



EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 26
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 45
I NOSTRI SPECIALI	pag. 48

EUROPE DAY



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Unione europea della salute: consultazione pubblica sullo spazio europeo dei dati sanitari	3
2. Eurobarometro: I cittadini dell'UE sostengono la cooperazione per ridurre la povertà	4
3. Legiferare meglio: unire le forze per legiferare meglio nell'UE e prepararsi al futuro	5
4. La CE lancia uno strumento interattivo per monitorare e anticipare i cambiamenti demografici	6
5. Gestione della migrazione: la nuova strategia dell'UE sui rimpatri volontari e la reintegrazione	7
6. Accordo politico sulla proposta di uno strumento di prestito per il settore pubblico	8
7. Eurobarometro: dall'estate scorsa è aumentata la fiducia nell'Unione europea	9
8. Ulteriore passo fondamentale per il certificato verde digitale: accordo sulle specifiche tecniche	11
9. Un'Europa pronta per l'era digitale: eccellenza e fiducia nell'intelligenza artificiale	12
10. La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio sulla legge europea sul clima	15
CONCORSI E PREMI	16
11. Concorso cinematografico Le Foreste – I polmoni verdi della Terra	16
12. Animiamoci 2021	16
13. Bookciak, Azione! 2021	16
14. Un Viaggio in un Poster! Concorso di idee per il progetto di un itinerario culturale	17
15. Talent Prize 2021	17
16. Premio James Dyson 2021	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
17. Vinci una borsa di studio per 4 settimane di corso d'inglese IELTS a Malta	18
18. Stage a Riga presso BEREC, agenzia dell'Unione europea	19
19. Tirocini in Europa per diplomati 2020 e 2021	19
20. Short Term Internship 2021: Stage retribuito in Svizzera al CERN	19
21. Stage in Austria al Centro Europeo di Lingue Moderne	20
22. Italian Council 2021	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
24. Offerte di lavoro in Europa	26
25. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile	31
27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	33
28. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57	35
29. BANDO – Bando AICS per le OSC prorogato fino al 12 maggio	35
30. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021	35
31. BANDO – Come richiedere un contributo sui fondi 8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana	37
32. BANDO – Rotte educative: call per supportare le organizzazioni attive in ambito educativo	38
33. BANDO – Investo in Senegal, un bando per selezionare nuove idee imprenditoriali	39
34. BANDO – Regione FVG, al via il bando 2021 per progetti di cooperazione	40
35. BANDO – Dall'UNESCO fondo per sostenere l'economia creativa nei paesi in via di sviluppo	41
36. BANDO – Agenda Urbana 2030: dalla UE un bando per far decollare la cooperazione tra città.....	42
37. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.....	43
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	45
38. Secondo meeting on line del progetto “ACTE”	45
39. Realizzato il quarto evento moltiplicatore del progetto “MY COMMUNITY 2020”	45
40. Approvato un nuovo progetto nel programma Erasmus Plus	45
41. Workshop online del progetto “CDTMOOC”	46
42. Al via la nuova rete dei centri EUROPE DIRECT: l'Europa a portata di mano in Basilicata	46
43. Festa dell'Europa a Potenza	47
I NOSTRI SPECIALI	48
44. Meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”	48
45. Breve meeting online del progetto “PAESIC”	48
46. Servizio RAI sulla animazione “La Terza Via”	48
47. Il progetto SUSTAINAGRI	49

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Unione europea della salute: consultazione pubblica sullo spazio europeo dei dati sanitari

La Commissione ha pubblicato una consultazione pubblica sullo spazio europeo dei dati sanitari (EHDS), un tassello importante dell'Unione europea della salute.

Lo spazio europeo dei dati sanitari mira a sfruttare appieno la sanità digitale per offrire un'assistenza sanitaria di qualità e ridurre le disuguaglianze. Promuoverà l'accesso ai dati sanitari per scopi profilattici, diagnostici e terapeutici, per attività di ricerca e innovazione, oltre che per l'elaborazione di politiche e normative. Il diritto delle persone di controllare i propri dati sanitari personali è al centro dell'EHDS. Si potrà partecipare alla consultazione fino al 26 luglio 2021. **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute



e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Lo spazio europeo dei dati sanitari sarà una componente fondamentale di un'Unione europea della salute forte e aprirà la strada a una collaborazione a livello di tutta l'UE per migliorare l'assistenza sanitaria, la ricerca e l'elaborazione delle politiche sanitarie. Invito tutti i cittadini e i soggetti interessati a partecipare alla consultazione e a contribuire a valorizzare il potere dei dati in ambito sanitario. Ciò presuppone che debba essere garantita ai cittadini una base solida di diritti imprescindibili, tra cui il diritto alla privacy e alla protezione dei dati."* Le soluzioni innovative e le tecnologie digitali

tra cui l'intelligenza artificiale possono trasformare i sistemi sanitari, li rendono più sostenibili e migliorano la salute delle persone. Per lo sviluppo di tali tecnologie è necessario che i ricercatori e gli innovatori abbiano un accesso protetto a una quantità considerevole di dati sanitari. La consultazione pubblica si concentra sui seguenti aspetti:

- l'accesso ai dati sanitari e il loro uso ai fini della fornitura di assistenza sanitaria, della ricerca e dello sviluppo, dell'elaborazione delle politiche e della regolamentazione;
- la promozione di un vero mercato unico di servizi e prodotti sanitari digitali, compresi quelli innovativi.

Contesto

Lo spazio europeo dei dati sanitari è una delle priorità fondamentali dell'attuale Commissione nel settore della salute. L'obiettivo dell'EHDS è promuovere lo scambio dei dati sanitari e sostenere la ricerca su nuove strategie di prevenzione, nonché su terapie, medicinali, dispositivi medici e risultati. Nella comunicazione su una strategia europea per i dati, la Commissione ha annunciato il suo obiettivo di conseguire risultati concreti nel settore dei dati sanitari e di comprendere il potenziale generato dagli sviluppi delle tecnologie digitali. La raccolta, l'accesso, l'archiviazione, l'uso e il riutilizzo dei dati in ambito sanitario presentano limitazioni specifiche di cui va tenuto conto. Per tale motivo occorre un quadro normativo che tuteli efficacemente gli interessi e i diritti delle persone, specialmente per quanto riguarda il trattamento dei dati sanitari personali sensibili. In tale contesto, la Commissione ha adottato la proposta di regolamento sulla governance dei dati (2020) che stabilisce condizioni per l'accesso ai dati e disposizioni volte a promuovere la fiducia nella condivisione volontaria dei dati. Favorire un migliore accesso ai dati sanitari e il loro scambio è essenziale per garantire un'assistenza sanitaria che sia più accessibile, più disponibile e alla portata di tutti. L'innovazione in ambito sanitario e assistenziale verrà stimolata, con un conseguente miglioramento delle terapie e dei risultati, e saranno promosse soluzioni innovative che fanno uso delle tecnologie digitali, tra cui l'intelligenza artificiale.



Per ulteriori informazioni:

La consultazione è aperta al seguente [link](#) dal 3 Maggio al 26 Luglio 2021.

(Fonte Commissione Europea)

2. Eurobarometro: I cittadini dell'UE sostengono la cooperazione per ridurre la povertà

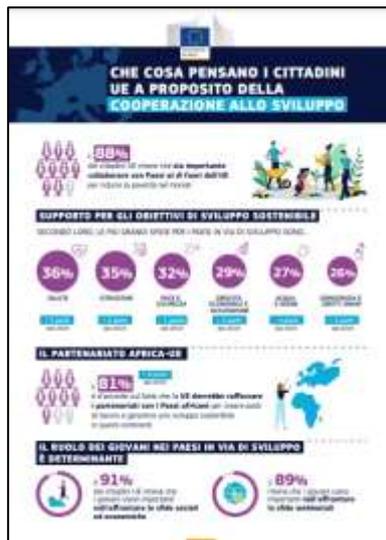
Secondo l'indagine Eurobarometro più recente sulla cooperazione allo sviluppo, quasi 9 cittadini dell'UE su 10 ritengono sia importante creare partenariati con i paesi terzi per ridurre la povertà.

La pandemia mondiale non ha intaccato il sostegno dei cittadini alle iniziative dell'UE a favore dello sviluppo internazionale; i risultati confermano la forte tendenza registrata negli ultimi anni a ritenere la cooperazione con i paesi partner una delle politiche più positive dell'UE. Il Commissario europeo per i Partenariati internazionali, Jutta **Urpilainen**, ha dichiarato: *"La COVID-19, come una radiografia, ha messo in luce alcune debolezze, ad esempio le disuguaglianze, e, al tempo stesso, ha fatto riaffiorare la questione dell'importante ruolo svolto dalla cooperazione multilaterale nell'affrontare sfide globali quali i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità. Ho il piacere di constatare che questi risultati molto positivi rispecchiano il migliore tra i valori europei: uno spirito di solidarietà mondiale presente anche in tempi bui. Sono lieta inoltre che le persone comprendano quanto un'Africa prospera, pacifica e resiliente sia importante per l'UE e che i giovani siano protagonisti del cambiamento e nostri partner essenziali.*



La salute in cima alla lista delle sfide più urgenti

Uno dei risultati principali dell'indagine indica una preoccupazione crescente per la salute, identificata come la sfida più urgente per il futuro dei paesi in via di sviluppo, con una percentuale del 36 %, cinque punti in più rispetto al 2019. Nell'ambito della crescente inquietudine dell'opinione pubblica per la COVID-19, l'UE si sta concentrando al momento sulla vaccinazione dei propri cittadini e sugli sforzi internazionali per la vaccinazione mondiale, contribuendo sostanzialmente a COVAX e prefinanziando la produzione di vaccini che vengono esportati in 34 paesi. L'UE sta inoltre rafforzando i sistemi sanitari, basandosi sul pacchetto di misure "Team Europa" di risposta globale, con oltre 40 miliardi di € di sostegno ai paesi partner colpiti dalla pandemia. Tra le sfide più urgenti vengono citate l'istruzione (35 %), la pace e la sicurezza (32 %), la crescita economica e l'occupazione (29 %). Circa un quarto degli intervistati ha indicato l'acqua e le strutture igienico-sanitarie (27 %), la democrazia e i diritti umani (26 %), la sicurezza alimentare e l'agricoltura (24 %). La grande maggioranza dei cittadini dell'UE (88 %) concorda sul fatto che l'Unione dovrebbe combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti nei paesi in via di sviluppo, mentre il 77 % si dice fortemente d'accordo sul fatto che la lotta alla povertà in questi paesi debba essere tra le priorità principali dell'UE. Il 61 % ritiene che le politiche di sviluppo dell'Unione dovrebbero inoltre concentrarsi sulla riduzione delle disuguaglianze nei paesi in via di sviluppo. Circa un terzo degli intervistati (34 %) ritiene che la politica di sviluppo dell'UE dovrebbe incentrarsi esclusivamente sul rafforzamento delle economie dei paesi in via di sviluppo.



Saldo sostegno alle relazioni con l'Africa

Per quanto riguarda le relazioni con l'Africa, più di quattro cittadini dell'UE su cinque (81 %) ritengono che l'UE dovrebbe rafforzare i partenariati con i paesi africani per creare occupazione e assicurare uno sviluppo sostenibile in entrambi i continenti. I risultati sono sulla stessa linea della comunicazione congiunta dell'UE "Verso una strategia globale per l'Africa" e dei cinque partenariati con l'Africa proposti dall'UE.

Il ruolo centrale dei giovani

L'indagine di quest'anno ha esaminato in particolare il ruolo dei giovani nei paesi in via di sviluppo per affrontare le sfide ambientali e le sfide economiche e sociali, chiedendo agli intervistati se ritengono che i giovani nei paesi in via di sviluppo svolgano un ruolo centrale nell'affrontare le sfide ambientali nei loro paesi. I risultati rivelano che nove cittadini dell'UE su dieci (90 %) concordano sul fatto che i giovani siano importanti nell'affrontare le sfide ambientali nei paesi in via di sviluppo; il 91 % ritiene che siano essenziali per affrontare le sfide economiche e sociali in questi paesi.

Per ulteriori informazioni

Sono disponibili [qui](#) le schede informative specifiche per paese nelle lingue nazionali di tutti gli Stati membri e le schede informative sui risultati complessivi dell'UE e sui giovani come gruppo specifico.

(Fonte Commissione Europea)

3. Legiferare meglio: unire le forze per legiferare meglio nell'UE e prepararsi al futuro

La Commissione ha adottato la comunicazione "Legiferare meglio" con l'obiettivo di migliorare il processo legislativo dell'UE.

Per agevolare la ripresa in Europa, è più che mai importante legiferare nella maniera più efficace possibile adoperandosi al contempo per rendere le leggi dell'UE più adeguate alle esigenze di domani. Maroš Šefčovič, vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, ha dichiarato: *"La Commissione dispone già di uno dei migliori sistemi al mondo per legiferare meglio, eppure dobbiamo fare ancora di più. Ci stiamo perciò adoperando per semplificare la legislazione dell'UE e ridurre gli oneri, avvalendoci della previsione strategica e promuovendo la sostenibilità e la digitalizzazione. Per riuscire in quest'impresa è necessario che tutte le parti in causa collaborino alla definizione di politiche dell'UE di alta qualità, che rendano l'Europa più forte e più resiliente".* Fondamentale in questa ottica è la cooperazione tra le istituzioni dell'UE, con gli Stati membri e i portatori di interesse, come le parti sociali, le imprese e la società civile. Per contribuire ad affrontare i problemi attuali e futuri, la Commissione propone quanto segue.



Per contribuire ad affrontare i problemi attuali e futuri, la Commissione propone quanto segue. **Eliminare gli ostacoli e gli oneri burocratici che rallentano** gli investimenti e costruire le infrastrutture del XXI secolo, collaborando con gli Stati membri, le regioni e le principali parti interessate. Semplificare le consultazioni pubbliche **introducendo un unico invito a presentare contributi** sul portale "Di' la tua", di recente migliorato. **Adottare un approccio "one in, one out"**, al fine di ridurre gli oneri amministrativi per i cittadini e le imprese, prestando particolare attenzione alle implicazioni e ai costi dell'applicazione della legislazione, soprattutto per le piccole e medie imprese. Tale principio garantisce che gli eventuali nuovi oneri introdotti da una nuova legge siano controbilanciati dalla riduzione di oneri precedenti nello stesso settore di attività. Integrare **gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite**, per garantire che le proposte legislative contribuiscano all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Adoperarsi ancora di più per far sì che legiferare meglio **promuova la sostenibilità** e la trasformazione digitale. **Integrare la previsione strategica nel processo di elaborazione delle politiche**, per rendere queste ultime adeguate al futuro, ad esempio tenendo conto delle megatendenze emergenti in ambito ecologico, digitale, geopolitico e socioeconomico.

Prossime tappe

Legiferare meglio è un obiettivo e una responsabilità condivisa di tutte le istituzioni dell'UE. Avvieremo con il Parlamento europeo e il Consiglio un dialogo per quanto riguarda il loro impegno ai fini della valutazione e del monitoraggio dell'impatto della legislazione dell'UE e dei programmi di spesa dell'UE. Inoltre, coopereremo più strettamente con le autorità nazionali, regionali e locali e le parti sociali per l'elaborazione delle politiche dell'UE. Alcuni degli elementi nuovi di questa comunicazione sono già stati avviati nella pratica, come le attività della piattaforma Fit for Future, che fornisce consulenza su metodi per agevolare l'applicazione della legislazione dell'UE e renderla più efficace e più adatta al futuro. Le altre componenti saranno attuate nei prossimi mesi. Tra le iniziative di quest'anno vi sono: **l'indagine annuale sugli oneri 2020**, che espone i risultati per quanto riguarda l'obiettivo della Commissione di ridurre gli oneri; **orientamenti e strumenti per legiferare meglio**, riveduti al fine di tenere conto dei nuovi elementi della comunicazione, che forniscono ai servizi della Commissione europea linee guida concrete per la preparazione di nuove iniziative e proposte e per la gestione e la valutazione di quelle già in corso.



Contesto

Nel 2019 la Commissione ha effettuato un bilancio della sua agenda "Legiferare meglio", che ha confermato che nel complesso il sistema funziona bene, pur richiedendo miglioramenti che scaturiscano dall'esperienza acquisita. L'UE vanta un'esperienza di lunga data, che risale al 2002, per quanto riguarda l'elaborazione di politiche basate su dati concreti, compresa la riduzione degli oneri normativi: valutazioni periodiche della legislazione in vigore, un sistema molto avanzato di valutazione d'impatto, un approccio di primo piano alla consultazione dei portatori di interessi e un programma complessivo di riduzione degli oneri amministrativi (REFIT).



(Fonte: Commissione Europea)

4. La CE lancia uno strumento interattivo per monitorare e anticipare i cambiamenti demografici

La Commissione ha presentato un "Atlante della demografia" dell'UE – uno strumento interattivo online per visualizzare, monitorare e anticipare i cambiamenti demografici nell'Unione europea, che è stato elaborato dal Centro comune di ricerca della Commissione (JRC).

L'atlante fornisce un accesso rapido e agevole a un corpus completo di informazioni e dati demografici, raccolti a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale. Presenta statistiche e proiezioni ufficiali di Eurostat, nuovi dati ad alta risoluzione spaziale prodotti dal JRC, nonché storie tematiche che collegano le tendenze demografiche a settori strategici specifici. L'atlante contribuirà a migliorare la comprensione dei cambiamenti demografici e ad anticipare le dinamiche in questo ambito. Si tratta di uno "strumento vivo" che può essere ampliato e adattato alle esigenze delle diverse politiche e che può contribuire al processo decisionale nell'ambito della coesione sociale, apportando benefici a tutti i cittadini dell'UE. Una migliore comprensione delle dinamiche demografiche nell'UE consente infatti alla Commissione di migliorare le proprie politiche.



Dubravka Šuica, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"L'atlante della demografia migliorerà la nostra comprensione dei cambiamenti demografici. Si tratta di uno strumento innovativo che ci aiuterà ad allineare maggiormente le politiche dell'UE alle esigenze dei nostri cittadini, per garantire che nessuno si senta escluso. L'atlante fungerà da supporto a tutte le nostre iniziative grazie a dati demografici tempestivi, solidi e comparabili."* Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"L'atlante della demografia è uno strumento eccellente. Un ottimo esempio di utilizzo di dati di elevata qualità. Uno strumento che, a mio avviso, si presta a una molteplicità di applicazioni, ad esempio nelle scuole, dove può fornire ai giovani maggiori informazioni sulla loro regione e sull'Europa, facendoli sentire parte della sua costruzione"* L'"Atlante della demografia", che è disponibile al pubblico, può sostenere gli interventi in diversi settori, tra cui la sanità, l'occupazione, l'istruzione, l'accesso ai servizi, nonché le politiche territoriali e di coesione.

Contesto

I cambiamenti demografici sono uno dei principali processi alla base del futuro dell'Europa. La popolazione europea sta invecchiando e di pari passo si riduce quella in età lavorativa. La mobilità giovanile, sospinta in gran parte dalle opportunità di lavoro e di studio, presenta opportunità e sfide sia per le città che per le zone rurali europee. Da una recente relazione del JRC emerge che tra il 2015 e il 2019 22,9 milioni di giovani europei sono entrati a far parte della popolazione in età lavorativa, mentre nello stesso periodo 26,6 milioni di lavoratori hanno raggiunto l'età pensionabile: ovvero un possibile deficit di circa 3,8 milioni di lavoratori. Se da un lato gli interventi politici possono influire solo in parte sulle tendenze demografiche, dall'altro possono tuttavia contribuire a fare sì che i cambiamenti demografici non abbiano ripercussioni negative sull'economia, la produttività, la coesione sociale o la vita democratica.



Nel giugno 2020 la Commissione ha avviato la propria azione in questo ambito con la Relazione sull'impatto dei cambiamenti demografici. L'Atlante della demografia è finalizzato a sostenere tale azione, fornendo alla Commissione elementi oggettivi che saranno utilizzati per tre importanti iniziative politiche: il Libro verde sull'invecchiamento, la prospettiva a lungo termine per le zone rurali e la strategia dell'Unione europea sui diritti dei minori. Le edizioni future dello strumento comprenderanno informazioni sui fattori demografici quali la fertilità, la mortalità e la migrazione netta e le ultime proiezioni di Eurostat al di fuori dell'UE, con l'obiettivo di arrivare nel 2022 a una copertura globale di queste tematiche. Idee e opinioni sulla demografia nell'UE possono essere condivise nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa.

(Fonte Commissione Europea)

5. Gestione della migrazione: la nuova strategia dell'UE sui rimpatri volontari e la reintegrazione

La Commissione adotta la prima strategia dell'UE sui rimpatri volontari e la reintegrazione, che promuove il rimpatrio volontario e la reintegrazione quali parti integranti di un sistema comune dell'UE per i rimpatri, uno degli obiettivi chiave del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo.

La nuova strategia introduce misure pratiche miranti a rafforzare il quadro giuridico e operativo per i



rimpatri volontari dall'Europa e dai paesi di transito, migliorare la qualità dei programmi di rimpatrio e reintegrazione, stabilire un miglior collegamento con le iniziative di sviluppo e rafforzare la cooperazione con i paesi partner. Il Vicepresidente per la Promozione del nostro stile di vita europeo, Margaritis **Schinas**, ha dichiarato: "L'Unione europea sta costruendo un nuovo ecosistema per i rimpatri nell'intento di aumentare la cooperazione sulle riammissioni, migliorare il quadro di governance, dotare Frontex di un nuovo mandato operativo sui rimpatri e nominare un coordinatore UE per i rimpatri. La strategia sui rimpatri volontari e la

reintegrazione è un altro tassello del mosaico. I rimpatri sono più efficaci se volontari e accompagnati da autentiche possibilità di reinserimento per i rimpatriati e la nuova strategia svilupperà un approccio più uniforme e coordinato tra gli Stati membri per liberarne tutte le potenzialità." La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: "Appena un terzo circa delle persone che non hanno il diritto di soggiornare nell'UE rientra nel proprio paese d'origine e meno del 30 % di chi lo fa agisce di sua spontanea volontà. Il rimpatrio volontario è sempre la soluzione migliore: mette al centro l'individuo ed è più efficace e meno costoso. Questa nostra prima strategia sui rimpatri volontari e la reintegrazione aiuterà i rimpatriati, sia dall'UE che dai paesi terzi, a cogliere le opportunità disponibili nel loro paese d'origine, contribuire allo sviluppo della comunità e rafforzare la fiducia nel nostro sistema migratorio così da renderlo più efficace."

Un quadro giuridico e operativo efficace

Le differenze tra le procedure d'asilo e di rimpatrio, le difficoltà nel prevenire il rischio di fuga, le risorse insufficienti, la mancanza di dati, la frammentazione generale e la limitata capacità amministrativa nel dar seguito alle decisioni di rimpatrio sono tutti fattori che contribuiscono allo scarso ricorso ai programmi di rimpatrio volontario assistito. Grazie alla proposta di rifusione della direttiva rimpatri, alla proposta modificata di regolamento sulle procedure di asilo, al regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione e al regolamento Eurodac riveduto, la Commissione continuerà ad istituire norme e **procedure comuni rapide ed eque** per l'asilo e il rimpatrio, a monitorare la concessione dell'assistenza in materia di rimpatrio e reintegrazione e a ridurre il rischio di spostamenti non autorizzati. Con il rafforzamento del suo mandato, **Frontex** sarà in grado di sostenere gli Stati membri in tutte le fasi del processo di rimpatrio volontario e di reintegrazione, anche per quanto riguarda l'attività di consulenza prima del rimpatrio, il sostegno successivo all'arrivo nel paese di destinazione e il monitoraggio dell'efficacia dell'assistenza al reinserimento. Il **coordinatore per i rimpatri** e la **rete ad alto livello per i rimpatri** forniranno ulteriore assistenza tecnica agli Stati membri nel collegare tra loro i diversi assi d'intervento della politica di rimpatrio dell'UE.

Miglioramento della qualità dei programmi di rimpatrio volontario assistito

Fornendo una consulenza tempestiva, mirata ed efficace in materia di rimpatrio che tenga conto delle circostanze individuali, delle esigenze dei minori e dei gruppi vulnerabili e prevedendo un sostegno dopo il rimpatrio sarà possibile migliorare le possibilità di reinserimento sostenibile e positivo del rimpatriato nella comunità d'origine. Insieme a Frontex, la Commissione predisporrà un **programma di formazione comune per i consulenti esperti di rimpatrio** che andrà ad integrare il sostegno già previsto dall'Agenzia e che farà un miglior uso di strumenti online, quali l'**inventario sull'assistenza al rimpatrio e alla reintegrazione** e lo **strumento di assistenza alla reintegrazione**. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri, Frontex e la rete europea per il rimpatrio e la reintegrazione, predisporrà inoltre un **quadro di qualità per i prestatori di servizi di reintegrazione** basato su standard comuni per la gestione dei progetti, con il sostegno dei finanziamenti dell'UE.

Rafforzamento della cooperazione con i paesi partner

La cooperazione in materia di rimpatrio volontario e reintegrazione è un aspetto fondamentale dei partenariati nel settore della migrazione che l'UE rafforzerà nell'ambito del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. L'UE sosterrà la **titolarità dei processi di reintegrazione** nei paesi partner mediante lo sviluppo di capacità, fornendo al personale le competenze necessarie o aiutando le strutture di

governance a rispondere alle esigenze economiche, sociali e psicosociali specifiche dei rimpatriati. Continuerà inoltre a fornire assistenza al **rimpatrio volontario e alla reintegrazione dei migranti bloccati in altri paesi**, esplorando eventualmente la possibilità di instaurare nuovi partenariati. Rafforzerà infine il collegamento tra i programmi di reintegrazione e altre **iniziative di sviluppo pertinenti** nei paesi partner. Da parte sua, la Commissione garantirà un uso più coordinato delle **risorse finanziarie** che saranno disponibili nell'ambito di diversi fondi dell'UE per sostenere l'intero processo di rimpatrio volontario e reintegrazione.

Contesto

Questa strategia rientra nelle attività dell'UE miranti a creare un sistema comune europeo per il rimpatrio nell'ambito del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Si basa sui risultati e sull'esperienza acquisita nell'attuazione di programmi nazionali e di iniziative finanziate dall'UE nei paesi partner, nonché sul lavoro svolto dalla rete europea per il rimpatrio e la reintegrazione, da Frontex e dall'iniziativa congiunta UE-Organizzazione internazionale per le migrazioni per la protezione e la reintegrazione dei migranti.

(Fonte Commissione Europea)

6. Accordo politico sulla proposta di uno strumento di prestito per il settore pubblico

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sulla sua proposta relativa a un nuovo strumento di prestito per il settore pubblico, a seguito del quale tutte le proposte relative al meccanismo per una transizione giusta sono state concordate e restano in attesa dell'approvazione finale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

Lo strumento si rivolge specificamente agli enti pubblici, creando condizioni di prestito preferenziali per i progetti che non generano entrate sufficienti, affinché siano finanziariamente sostenibili. Consiste in una combinazione di sovvenzioni (1,5 miliardi di €) a titolo del bilancio dell'UE e di prestiti (10 miliardi di €) erogati dalla Banca europea per gli investimenti (BEI). Il sostegno proveniente dalle sovvenzioni si sommerà ai prestiti della BEI e ridurrà gli oneri finanziari per i beneficiari, aumentando l'attrattiva degli investimenti interessati. I beneficiari potranno avvalersi della consulenza offerta dal polo di consulenza istituito nell'ambito di InvestEU. Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato:

"Questo strumento è importante per aiutare le nostre regioni e comunità a far fronte alle sfide derivanti dalla transizione climatica e completerà il nostro kit di strumenti a sostegno di coloro che vivono nelle regioni interessate dalla transizione giusta, affinché possano sviluppare nuove competenze e creare nuove imprese e posti di lavoro. È molto importante aver raggiunto questo risultato, pochi giorni dopo l'accordo su una legge sul clima. Alleviando i costi della transizione aiuteremo l'UE nel suo complesso a conseguire gli obiettivi di neutralità climatica per il 2050. Attendo con interesse l'adozione definitiva del regolamento affinché le regioni e i cittadini colpiti possano cominciare a ricevere nuovi finanziamenti per una transizione coesa e un nuovo inizio."



Realizzando il Green Deal europeo, lo strumento contribuirà a far fronte alle sfide socioeconomiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica nei territori maggiormente colpiti, individuati nei piani territoriali per una transizione giusta, e integrerà gli altri due pilastri del meccanismo per una transizione giusta, ossia il Fondo per una transizione giusta e un regime specifico per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU. Si prevede che nell'arco dei prossimi 7 anni lo strumento mobiliterà complessivamente tra i 25 e i 30 miliardi di € di investimenti pubblici. La BEI sarà il principale partner finanziario, ma il regolamento prevede la possibilità di cooperazione con altri partner finanziari in caso di un futuro aumento delle risorse. Lo strumento sarà attuato in regime di gestione diretta dalla Commissione e dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA) e offrirà sostegno a progetti individuali o attraverso prestiti quadro. I principali elementi del compromesso raggiunto sono elencati di seguito. Risorse: 1,525 miliardi di € provenienti dal bilancio dell'UE per la componente di sovvenzione e 10 miliardi di € in prestiti della BEI. Obiettivo: aiutare gli enti pubblici a far fronte alle sfide socioeconomiche dei territori più duramente colpiti dalla transizione climatica dell'UE, individuati nei piani territoriali per una transizione giusta. La componente di

sovvenzione sarà attuata in regime di gestione diretta. Le sovvenzioni saranno concesse in due fasi: sovvenzioni a seguito di inviti a presentare proposte, non superiori alle quote nazionali, e sovvenzioni concesse su base competitiva a livello dell'Unione fino all'esaurimento delle risorse rimanenti. Il polo di consulenza istituito nell'ambito di InvestEU offrirà consulenza ai beneficiari per la preparazione, lo sviluppo e l'attuazione di progetti ammissibili. I programmi di lavoro specificheranno le condizioni e i criteri di ammissibilità per la selezione e la classificazione per ordine di priorità dei progetti qualora la domanda superi le risorse finanziarie disponibili nel quadro delle dotazioni nazionali. Criteri di assegnazione, che saranno specificati in seguito nei programmi di lavoro e potranno essere applicati nel caso in cui il numero di progetti ammissibili superi le risorse disponibili. Sarebbe data la priorità ai beneficiari situati nelle regioni meno sviluppate. Un elenco di principi orizzontali che dovranno essere rispettati da tutti gli investimenti, compresi il rispetto dei diritti fondamentali, la parità di genere, la non discriminazione e la tutela sociale e ambientale. Questi elementi comprendono anche il principio "non arrecare un danno significativo". Aumento della componente di sovvenzione per le regioni meno sviluppate, che potrebbe arrivare al 25 % della componente di prestito. Aumento della dotazione per l'assistenza tecnica, a vantaggio dei promotori dei progetti delle regioni meno sviluppate.

Prossime tappe

Dopo la messa a punto tecnica del testo sulla base dell'accordo politico, il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno approvarlo affinché il regolamento entri in vigore. Parallelamente il regolamento sul Fondo per una transizione giusta dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e i piani territoriali per una transizione giusta dovranno essere presentati alla Commissione e adottati. I primi inviti a presentare proposte nell'ambito dello strumento dovrebbero essere lanciati nel secondo semestre del 2021.



Contesto

Lo strumento di prestito per il settore pubblico è uno dei tre pilastri del meccanismo per una transizione giusta, che fa parte del Green Deal europeo volto a far sì che l'UE raggiunga la neutralità climatica entro il 2050. Lo strumento di prestito per il settore pubblico è stato proposto dalla Commissione il 28 maggio 2020. Gli altri due pilastri del meccanismo per una transizione giusta sono il Fondo per una transizione giusta (sul quale i colegislatori hanno raggiunto un accordo politico nel dicembre 2020) e un regime specifico per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU (concordato come parte del regolamento su InvestEU il 17 marzo 2021). La governance del meccanismo per una transizione giusta è incentrata sui piani territoriali per una transizione giusta, che gli Stati membri prepareranno per individuare i territori maggiormente colpiti dalla transizione verso la neutralità climatica entro il 2050 e gli investimenti che contribuiranno al cambiamento socioeconomico di tali territori. L'elaborazione dei piani territoriali per una transizione giusta è un prerequisito per la programmazione e la successiva attuazione delle risorse a titolo del Fondo per una transizione giusta e degli altri pilastri del meccanismo per una transizione giusta. Ogni Stato membro li elaborerà insieme ai partner interni interessati, di concerto con la Commissione, garantendone la coerenza con le strategie regionali di specializzazione intelligente e con i piani nazionali per l'energia e il clima. La Commissione adotterà i piani insieme ai programmi che prevedono il sostegno del Fondo.

(Fonte Commissione Europea)

7. Eurobarometro: dall'estate scorsa è aumentata la fiducia nell'Unione europea

Sebbene da più di un anno la pandemia di coronavirus abbia sconvolto la vita quotidiana degli europei, secondo l'ultimo Eurobarometro standard condotto tra febbraio e marzo 2021



l'atteggiamento nei confronti dell'UE resta positivo.

L'immagine dell'UE e la fiducia nell'UE sono cresciute, raggiungendo i livelli più elevati da oltre un decennio. Per i cittadini europei la salute e la situazione economica sono le due preoccupazioni principali sia a livello dell'UE che a livello nazionale. L'indagine indica che è cresciuta la preoccupazione per lo stato attuale delle economie nazionali: il 69 % degli europei ritiene che attualmente la situazione sia "negativa" e il 61 % teme che l'economia del proprio paese si riprenderà dagli effetti della pandemia "nel 2023 o successivamente".

1. UE: fiducia e immagine

Quasi la metà degli europei ha fiducia nell'Unione europea (49 %), con un aumento di 6 punti rispetto all'Eurobarometro standard dell'estate 2020. Si tratta del

livello più alto registrato dalla primavera 2008. La fiducia nei governi (36 %) e nei parlamenti nazionali (35 %) ha perso terreno, anche se in entrambi i casi resta superiore ai dati dell'autunno 2019. In 20 Stati membri la maggioranza degli intervistati dichiara di avere fiducia nell'UE, con i livelli più elevati registrati in Portogallo (78 %) e in Irlanda (74 %). **L'immagine dell'UE non è mai stata così positiva (46 %) dall'autunno 2009,** dopo un aumento di 6 punti percentuali dall'estate 2020. Meno persone hanno un'immagine neutra (38 %, -2) o negativa (15 %, -4) dell'UE. La maggior parte degli intervistati ha un'immagine positiva dell'UE in 25 Stati membri (rispetto ai 13 dell'estate 2020); le percentuali più elevate sono state registrate in Portogallo (76 %) e Irlanda (75 %).

2. Preoccupazioni principali a livello nazionale e dell'UE

Quasi quattro cittadini dell'UE su dieci considerano la salute la questione più importante che l'UE si trova ad affrontare attualmente: il tema della salute è menzionato dal 38 % degli intervistati, con un forte aumento di 16 punti percentuali rispetto all'estate 2020. Esso passa quindi al primo posto davanti alla **situazione economica** (35 %, invariato), mentre la **situazione delle finanze pubbliche degli Stati membri** scende in terza posizione (21 %, -2). **L'ambiente e i cambiamenti climatici** sono ora al quarto posto (20 %, invariato); per la prima volta dall'autunno 2014 l'**immigrazione** è scesa dal podio delle preoccupazioni, attestandosi al 18 % con un calo di 5 punti percentuali. La **disoccupazione** si trova al sesto posto con il 15 % (-2 punti percentuali). **Anche a livello nazionale la salute costituisce il principale motivo di preoccupazione (44 %),** con un aumento di 13 punti percentuali rispetto all'estate 2020. **La situazione economica** è al secondo posto, indicata da un terzo degli europei (33 %, invariato), mentre un cittadino su quattro menziona la **disoccupazione** (25 %, -3).

3. La situazione economica e l'euro

La percezione dell'economia nazionale ha continuato a deteriorarsi: **solo il 29 % dei cittadini dell'UE ritiene attualmente che la situazione sia "positiva"** (-5 % rispetto all'estate 2020, -18 rispetto all'autunno 2019), il **livello più basso per questo indicatore dalla primavera 2013.** La percentuale di europei che considerano tale situazione "negativa" è quindi aumentata in misura corrispondente (69 %, + 5). **La percezione positiva della situazione attuale dell'economia nazionale varia notevolmente tra gli Stati membri dell'UE,** passando dall'86 % in Lussemburgo al 7 % in Italia. **Il sostegno all'euro rimane molto forte: il 79 % (+ 4) dei cittadini della zona euro è favorevole all'euro. Un tale sostegno non si vedeva dal 2004,** con dati che variano dal 95 % in Portogallo al 70 % in Francia e Austria. **Nell'insieme dell'Unione europea sette europei su dieci sostengono l'euro (70 %, + 3), il livello più alto mai registrato.**

4. La pandemia di coronavirus

Il 43 % degli europei è soddisfatto delle misure adottate finora dai governi nazionali per combattere la pandemia (19 punti percentuali in meno dalla scorsa estate), contro il 56 % che si dichiara insoddisfatto (+ 19). La stessa percentuale è soddisfatta delle misure adottate dall'UE (43 %, -2), contro il 49 % di insoddisfatti (+ 5). Tuttavia il 59 % confida che l'UE prenderà in futuro le giuste decisioni in risposta alla pandemia. **Più di sei europei su dieci (61 %) ritengono che l'economia del proprio paese si riprenderà dagli effetti della pandemia di coronavirus nel 2023 o successivamente.** Meno di un quarto pensa che la ripresa avverrà nel 2022 (23 %) e solo il 5 % ritiene che si verificherà quest'anno, nel 2021. Quasi uno su dieci teme che l'economia del proprio paese non si riprenderà mai dagli effetti della pandemia (8 %). **La maggioranza degli europei ritiene che il piano di ripresa dell'UE da 750 miliardi di euro, NextGenerationEU, sia uno strumento efficace per rispondere alle conseguenze economiche della pandemia di coronavirus (55 %).** Quasi quattro su dieci ritengono che non sia efficace (38 %). Dall'estate 2020 l'**esperienza personale degli europei riguardo alle misure per combattere la pandemia,** come il confinamento, si è deteriorata: ora **la maggior parte dei cittadini dell'UE ritiene che sia stata un'esperienza difficile da affrontare** (40 %, 8 punti percentuali in più rispetto all'estate 2020); meno di tre su dieci affermano invece che sia stata "facile da affrontare" (29 %, -9). La percentuale di chi afferma che è stata "al tempo stesso facile e difficile da affrontare" è rimasta pressoché invariata, attestandosi al 31 % (+ 1).

5. Vaccinazione contro la Covid-19

Il 45 % degli europei ha risposto che vorrebbe essere vaccinato il prima possibile (o che era stato già stato vaccinato al momento dell'indagine) e il 20 % che vorrebbe esserlo nel corso del 2021. Il 21 % preferirebbe essere vaccinato in seguito. Solo il 12 % afferma che non si farà mai vaccinare e il 2 % dichiara di non saperlo. In 21 paesi la maggior parte degli intervistati vorrebbe essere



vaccinata il prima possibile o è già stata vaccinata, con Irlanda (74 %), Danimarca (73 %) e Svezia (71 %) ai primi posti. D'altro canto meno di un intervistato su cinque intende essere vaccinato il prima possibile in Bulgaria (19 %) e a Cipro (16 %).

Contesto

L'indagine "Eurobarometro standard – inverno 2020-2021" (EB 94) è stata condotta mediante interviste di persona e online tra il 12 febbraio e il 18 marzo 2021 nei 27 Stati membri dell'UE e in 12 paesi o territori. Tra il 12 febbraio e l'11 marzo 2021 sono state realizzate 27 409 interviste negli Stati membri dell'UE-27.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Ulteriore passo fondamentale per il certificato verde digitale: accordo sulle specifiche tecniche

Un mese dopo la proposta della Commissione relativa a un certificato verde digitale, i rappresentanti degli Stati membri della rete eHealth hanno concordato orientamenti che descrivono le principali specifiche tecniche per l'attuazione del sistema.

Si tratta di un passo fondamentale per la creazione dell'infrastruttura necessaria a livello dell'UE.



Parallelamente, gli Stati membri sono incoraggiati ad introdurre le soluzioni tecniche necessarie a livello nazionale. Per garantire l'introduzione dei certificati verdi digitali in tutta l'UE entro giugno 2021, è fondamentale far avanzare i lavori relativi all'attuazione tecnica, in parallelo al processo legislativo in corso. La specifica tecnica concordata riguarda la **struttura dei dati** e i **meccanismi di codifica**, compreso il codice QR, che garantirà la possibilità di leggere e verificare tutti i certificati, digitali o cartacei, nell'intera UE. Gli orientamenti descrivono anche il **gateway dell'UE**. Istituito dalla Commissione, consentirà la condivisione delle chiavi di firma elettronica, in modo che l'autenticità dei certificati verdi digitali possa essere verificata in tutta l'UE. Nessun dato personale dei titolari di certificato passerà attraverso il gateway, in quanto non necessario ai fini della verifica. Infine, gli orientamenti descrivono le **implementazioni di riferimento** relative al

software per il rilascio dei certificati verdi digitali, un'applicazione di riferimento per la verifica dei certificati e un modello di applicazione wallet che consente ai cittadini di conservare i certificati. Spetterà agli Stati membri istituire tali sistemi a livello nazionale, ma le implementazioni di riferimento contribuiranno ad accelerarne l'introduzione, in quanto gli Stati membri avranno una base da cui partire. Le implementazioni di riferimento saranno open source e disponibili entro metà maggio.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Oggi viene posta una pietra miliare per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria per i certificati verdi digitali a livello dell'UE. Questi orientamenti, adottati all'unanimità dagli esperti nazionali, dimostrano l'impegno e la disponibilità degli Stati membri e forniranno loro le specifiche necessarie per una rapida attuazione. Da parte della Commissione, entro il 1° giugno saremo pronti per consentire agli Stati membri di collegarsi; in questo modo possiamo garantire che il sistema sarà operativo entro la stagione estiva. Siamo disponibili a sostenere gli Stati membri nei loro sforzi volti a realizzare quanto prima la necessaria infrastruttura tecnica." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la Sicurezza alimentare, ha aggiunto: "Si tratta di un passo importante per rendere i certificati verdi digitali una realtà per i cittadini entro l'estate. Data l'accelerazione delle vaccinazioni in tutta l'UE, stiamo lavorando incessantemente con gli Stati membri poiché ci siamo impegnati a creare questa infrastruttura con un calendario ambizioso. I certificati sono un ausilio fondamentale per gli Stati membri nella lotta contro la pandemia e consentono ai cittadini di esercitare i loro diritti alla libera circolazione in modo coordinato e sicuro." Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: "Questo è un passo importante nell'introduzione dei certificati verdi digitali. La settimana scorsa abbiamo accolto con favore l'adozione del mandato a negoziare da parte del Consiglio e ora attendiamo con vivo interesse il voto della Plenaria del Parlamento europeo che si terrà la prossima settimana. Siamo sulla buona strada verso il conseguimento del nostro obiettivo: disporre del certificato entro giugno, per consentire agli europei di viaggiare quest'estate in sicurezza e con restrizioni minime."

Contesto

Il 17 marzo la Commissione ha adottato una proposta legislativa che istituisce un quadro comune per un certificato verde digitale. Il 14 aprile il Consiglio ha adottato il mandato per avviare i negoziati con il Parlamento europeo in merito alla proposta. Un voto del Parlamento europeo è atteso a breve, a seguito della sua decisione di adottare una procedura d'urgenza. Una volta che il Parlamento avrà adottato il mandato, i negoziati tra le istituzioni potranno iniziare. Affinché i certificati verdi digitali possano essere introdotti a giugno, l'attuazione tecnica deve progredire parallelamente al processo legislativo. Gli orientamenti relativi alle specifiche tecniche adottati nell'ambito della rete eHealth, una rete volontaria che collega le autorità nazionali responsabili dell'assistenza sanitaria online, si basano sulla stretta collaborazione della Commissione con gli Stati membri. I primi orientamenti erano stati adottati già a gennaio e aggiornati il 12 marzo, e un quadro di fiducia è stato concordato il 12 marzo 2021. Sul piano tecnico i prossimi passi saranno la creazione dell'infrastruttura nazionale, l'introduzione di soluzioni nazionali per il rilascio, la verifica e la conservazione dei certificati verdi digitali e l'istituzione del gateway dell'UE. Dopo una fase pilota a maggio, il gateway dell'UE dovrebbe essere pronto a partire da giugno per consentire agli Stati membri di collegarsi. Un numero significativo di Stati membri ha manifestato interesse a partecipare al progetto pilota. La Commissione fornirà inoltre sostegno tecnico e finanziario agli Stati membri per aderire al gateway. Le più recenti informazioni sulle misure contro il coronavirus e sulle restrizioni di viaggio fornite dagli Stati membri sono disponibili sulla piattaforma Re-open EU.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Un'Europa pronta per l'era digitale: eccellenza e fiducia nell'intelligenza artificiale

La Commissione propone nuove regole e azioni volte a trasformare l'Europa nel polo mondiale per un'intelligenza artificiale (IA) affidabile.

L'unione tra il primo quadro giuridico sull'IA mai realizzato e un nuovo piano coordinato con gli Stati membri garantirà la sicurezza e i diritti fondamentali di persone e imprese, rafforzando nel contempo l'adozione dell'IA e gli investimenti e l'innovazione nel settore in tutta l'UE. Le nuove regole sulle macchine integreranno questo approccio adattando le regole di sicurezza per far crescere la fiducia degli utenti in una nuova e versatile generazione di prodotti. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, la fiducia non è facoltativa, è indispensabile. Queste regole rappresentano una svolta, che consentirà all'UE di guidare lo sviluppo di nuove norme globali per garantire che l'IA possa essere considerata affidabile. Definendo le norme possiamo spianare la strada a una tecnologia etica in tutto il mondo e garantire che l'UE rimanga competitiva. Le nostre regole saranno adeguate alle esigenze future e favorevoli all'innovazione e interverranno ove strettamente necessario: quando sono in gioco la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini dell'UE."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato:



"L'IA è un mezzo, non un fine. Esiste da decenni, ma ora sono possibili nuove capacità alimentate dalla potenza di calcolo. Ciò offre un enorme potenziale in tanti settori diversi tra cui la sanità, i trasporti, l'energia, l'agricoltura, il turismo o la cibersicurezza, ma presenta anche una serie di rischi. Le proposte mirano a rafforzare la posizione dell'Europa quale polo globale di eccellenza nell'IA dai laboratori al mercato, a garantire che l'IA in Europa rispetti i nostri valori e le nostre regole e a sfruttare il potenziale dell'IA per uso industriale." Il nuovo **regolamento sull'IA** garantirà che i cittadini europei possano fidarsi di ciò che l'IA ha da offrire, grazie a regole proporzionate e flessibili che affronteranno i rischi specifici posti dai sistemi di IA e fisseranno i più elevati standard a livello mondiale. Il **piano coordinato** delinea i cambiamenti strategici e gli investimenti necessari a livello di Stati membri per rafforzare la posizione di primo piano dell'Europa nello sviluppo di un'IA antropocentrica, sostenibile, sicura, inclusiva e affidabile.

L'approccio europeo a un'IA affidabile

Le nuove regole saranno applicate direttamente e nello stesso modo in tutti gli Stati membri, sulla base di una definizione di IA adeguata alle esigenze future, e seguono un approccio basato sul rischio.

Rischio inaccettabile: i sistemi di IA considerati una chiara minaccia per la sicurezza, i mezzi di sussistenza e i diritti delle persone **saranno vietati**. Sono compresi i sistemi o le applicazioni di IA che

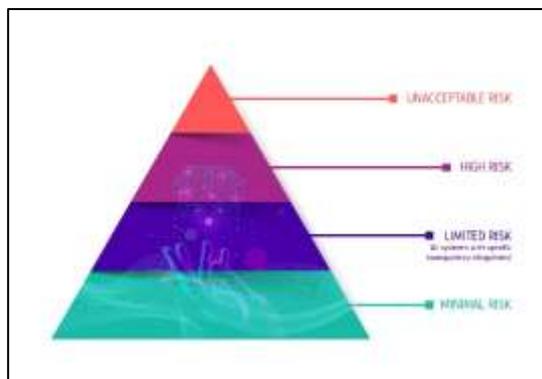
manipolano il comportamento umano per aggirare il libero arbitrio degli utenti (ad esempio, giocattoli che utilizzano l'assistenza vocale per incoraggiare i comportamenti pericolosi dei minori) e i sistemi che consentono ai governi di attribuire un "punteggio sociale". **Rischio alto:** sono considerati ad alto rischio i sistemi in cui la tecnologia di IA è utilizzata:

- in **infrastrutture critiche** (ad esempio i trasporti), poiché potrebbe mettere a rischio la vita e la salute dei cittadini;
- nell'**istruzione o formazione professionale**, poiché può determinare l'accesso all'istruzione e il percorso professionale della vita di una persona (ad esempio, attribuzione del punteggio degli esami);
- in **componenti di sicurezza dei prodotti** (ad esempio un'applicazione di IA utilizzata nella chirurgia assistita da robot);
- nell'ambito dell'**occupazione, della gestione dei lavoratori e dell'accesso al lavoro autonomo** (ad esempio, software di selezione dei CV per le procedure di assunzione);
- in **servizi pubblici e privati essenziali** (ad esempio, lo scoring del credito che può negare ai cittadini la possibilità di ottenere un prestito);
- in **attività di contrasto** che possono interferire con i diritti fondamentali delle persone (ad esempio, valutazione dell'affidabilità delle prove);
- nella **gestione della migrazione, dell'asilo e del controllo delle frontiere** (ad esempio, verifica dell'autenticità dei documenti di viaggio);
- nell'**amministrazione della giustizia** e nei **processi democratici** (ad esempio, applicazione della legge a una serie concreta di fatti).

I sistemi di IA ad alto rischio saranno soggetti a **obblighi rigorosi** prima che possano essere immessi sul mercato:

- **adeguati sistemi di valutazione e attenuazione dei rischi;**
- **elevata qualità dei set di dati** che alimentano il sistema, per ridurre al minimo i rischi e i risultati discriminatori;
- **registrazione delle attività per garantire la tracciabilità dei risultati;**
- **documentazione dettagliata** che fornisca tutte le informazioni necessarie sul sistema e sulle sue finalità affinché le autorità possano valutarne la conformità;
- **informazioni chiare e adeguate** per l'utente;
- **appropriate misure di sorveglianza umana**, per ridurre al minimo i rischi;
- elevato livello di **robustezza, sicurezza e accuratezza**.

In particolare, **tutti** i sistemi di **identificazione biometrica remota** sono considerati ad alto rischio e soggetti a requisiti rigorosi. Il loro utilizzo in tempo reale ai fini di attività contrasto in spazi accessibili al pubblico è in linea di principio vietato. Sono previste poche eccezioni rigorosamente definite e regolamentate (ad esempio, ove strettamente necessario per cercare un minore scomparso, prevenire



una minaccia terroristica specifica e imminente o individuare, localizzare, identificare o perseguire autori o sospettati di un reato grave). Tale uso è soggetto all'autorizzazione di un organo giudiziario o di un altro organo indipendente e a limiti per quanto riguarda il tempo, la portata geografica e le banche dati ricercate.

Rischio limitato, ossia sistemi di IA con specifici obblighi di trasparenza: quando utilizzano sistemi di IA come i chatbot, gli utenti dovrebbero essere consapevoli del fatto che stanno interagendo con una macchina, in modo da poter decidere con cognizione di causa se continuare ad usarli oppure no. **Rischio minimo:** la proposta legislativa consente il libero

utilizzo di applicazioni quali videogiochi o filtri spam basati sull'IA. La grande maggioranza dei sistemi di IA rientra in questa categoria. Il progetto di regolamento non interviene in questo caso, poiché questi sistemi di IA presentano solo un rischio minimo o nullo per i diritti o la sicurezza dei cittadini. In termini di governance, la Commissione propone che le autorità nazionali di vigilanza del mercato competenti supervisionino le nuove regole, mentre l'istituzione di un **comitato europeo per l'intelligenza artificiale** ne faciliterà l'attuazione e stimolerà lo sviluppo di norme per l'IA. Vengono inoltre proposti codici di condotta volontari per i sistemi di IA non ad alto rischio, nonché spazi di sperimentazione normativa per facilitare un'innovazione responsabile.

L'approccio europeo all'eccellenza nell'IA

Il coordinamento rafforzerà la leadership dell'Europa in relazione a un'IA antropocentrica, sostenibile, sicura, inclusiva e affidabile. Per mantenere la competitività a livello globale, la Commissione si è

impegnata a promuovere l'innovazione nello sviluppo e nell'utilizzo delle tecnologie di IA in tutti i settori industriali e in tutti gli Stati membri. Pubblicato per la prima volta nel 2018 per definire azioni e strumenti di finanziamento per lo sviluppo e l'adozione dell'IA, il **piano coordinato sull'IA** ha reso possibile un vivace panorama di strategie nazionali e finanziamenti dell'UE per i partenariati pubblico-privato e le reti di ricerca e innovazione. L'aggiornamento completo del piano coordinato propone azioni comuni concrete di collaborazione per garantire che tutti gli sforzi siano in linea con la strategia europea sull'IA e il Green Deal europeo, tenendo conto, nel contempo, delle nuove sfide poste dalla pandemia di coronavirus. Esso presenta una visione volta ad accelerare gli investimenti nell'IA che possono favorire la ripresa. Mira inoltre a stimolare l'attuazione delle strategie nazionali in materia di IA, eliminare la frammentazione e affrontare le sfide globali. Il piano coordinato aggiornato utilizzerà i finanziamenti assegnati attraverso i programmi **Europa digitale** e **Orizzonte Europa**, nonché il **dispositivo per la ripresa e la resilienza**, che prevede un obiettivo di spesa per il digitale del 20%, e i programmi della **politica di coesione** al fine di:

- **creare le condizioni favorevoli allo sviluppo e all'adozione dell'IA** attraverso lo scambio di informazioni strategiche, la condivisione dei dati e gli investimenti nelle capacità di calcolo critiche;
- **promuovere l'eccellenza in materia di IA** "dal laboratorio al mercato" istituendo un partenariato pubblico-privato, costruendo e mobilitando capacità di ricerca, sviluppo e innovazione e mettendo a disposizione delle PMI e delle pubbliche amministrazioni strutture di prova e sperimentazione nonché poli dell'innovazione digitale;
- **garantire che l'IA sia al servizio delle persone** e sia una forza positiva nella società, operando in prima linea nello sviluppo e nella diffusione di un'IA affidabile, coltivando talenti e competenze mediante tirocini, reti di dottorato e borse post-dottorato in ambito digitale, integrando la fiducia nelle politiche in materia di IA e promuovendo la visione europea di un'IA sostenibile e affidabile a livello globale;
- **creare la leadership strategica** in settori e tecnologie ad alto impatto, compreso l'ambiente, concentrandosi sul contributo dell'IA alla produzione sostenibile, alla salute, ampliando lo scambio transfrontaliero di informazioni, nonché al settore pubblico, alla mobilità, agli affari interni e all'agricoltura e alla robotica.

L'approccio europeo alle nuove macchine

Le macchine comprendono un'ampia gamma di prodotti professionali e di consumo, dai robot ai tosaerba, alle stampanti 3D, alle macchine per l'edilizia e alle linee di produzione industriale. La direttiva macchine, sostituita dal nuovo regolamento macchine, ha definito i requisiti in materia di salute e di sicurezza delle macchine. Il nuovo regolamento macchine farà sì che la nuova generazione di macchine garantisca la sicurezza degli utenti e dei consumatori e incoraggi l'innovazione. Mentre il regolamento sull'IA affronterà i rischi per la sicurezza dei sistemi di IA, il nuovo regolamento macchine garantirà l'integrazione sicura dei sistemi di IA nelle macchine nel loro complesso. Le imprese dovranno effettuare solo un'unica valutazione della conformità. Il nuovo regolamento macchine risponderà inoltre alle esigenze del mercato apportando maggiore chiarezza giuridica alle disposizioni vigenti, semplificando gli oneri amministrativi e i costi per le imprese consentendo formati digitali per la documentazione e adeguando le spese di valutazione della conformità per le PMI, e garantirà nel contempo la coerenza con il quadro legislativo dell'UE per i prodotti.

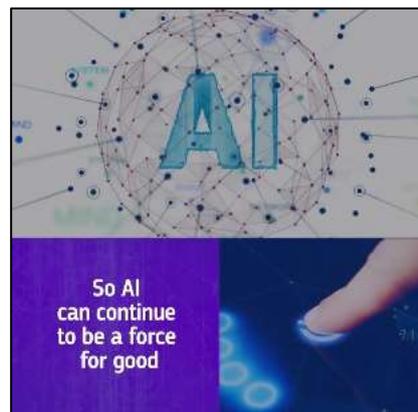
Prossime tappe

Il Parlamento europeo e gli Stati membri dovranno adottare le proposte della Commissione relative a un approccio europeo all'intelligenza artificiale e ai macchinari nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Una volta adottati, i regolamenti saranno direttamente applicabili in tutta l'UE. La Commissione continuerà parallelamente a collaborare con gli Stati membri per attuare le azioni annunciate nel piano coordinato.



Contesto

Da anni la Commissione sta agevolando e rafforzando la cooperazione in materia di IA in tutta l'UE per promuoverne la competitività e garantire la fiducia basata sui valori dell'UE. In seguito alla pubblicazione della strategia europea sull'IA nel 2018 e dopo un'ampia consultazione dei portatori di interessi, il gruppo di esperti ad alto livello sull'intelligenza artificiale ha elaborato orientamenti per un'IA affidabile nel 2019 e una lista di valutazione per un'IA affidabile nel 2020. Nel dicembre 2018 è stato parallelamente pubblicato il primo piano coordinato sull'IA, come impegno congiunto con gli Stati membri. Il libro bianco sull'IA della Commissione, pubblicato nel 2020, delinea una visione chiara per



l'IA in Europa: un ecosistema di eccellenza e fiducia, che getta le basi di questa proposta. La consultazione pubblica sul libro bianco sull'IA ha registrato un'ampia partecipazione da tutto il mondo. Il libro bianco è stato accompagnato da una "Relazione sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale, dell'Internet delle cose e della robotica in materia di sicurezza e di responsabilità", in cui si conclude che la vigente normativa in materia di sicurezza dei prodotti presenta una serie di lacune che devono essere colmate, in particolare nella direttiva macchine.

(Fonte Commissione Europea)

10. La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio sulla legge europea sul clima

La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio tra i colegislatori sulla legge europea sul clima.

I deputati hanno concordato che il nuovo "certificato EU COVID-19" - che dovrebbe sostituire la dicitura Elemento fondamentale del Green Deal europeo, la legge europea sul clima sancisce l'impegno dell'UE a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e l'obiettivo intermedio di ridurre le emissioni nette di



gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. L'accordo della legge europea sul clima è una pietra miliare per la Commissione **von der Leyen**, in quanto tiene fede a uno degli impegni annunciati negli orientamenti politici della Presidente nel luglio 2019. La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Sono felice di questo accordo raggiunto su un elemento essenziale del Green Deal europeo. Il nostro impegno politico di diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 è ora anche un impegno giuridico. La legge sul clima pone l'UE su un percorso verde per un'intera generazione, è l'impegno solenne preso con i nostri figli e nipoti."* Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha aggiunto: *"Questa è una tappa storica per l'UE. Abbiamo raggiunto un accordo ambizioso che iscrive l'obiettivo della neutralità climatica in una legislazione vincolante che sarà nostra guida nelle politiche per i prossimi 30 anni. La legge sul clima darà forma alla ripresa verde dell'UE e assicurerà una transizione verde socialmente equa. L'accordo rafforza la nostra posizione mondiale di preminenza nella lotta alla crisi climatica. Quando i leader mondiali si riuniranno in occasione*

della Giornata della Terra, l'UE porterà questa buona notizia al tavolo dei negoziati, e auspichiamo che ispiri i nostri partner internazionali. Oggi è un giorno felice per i nostri cittadini e per il pianeta." Oltre all'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, l'accordo rafforza il quadro d'azione europeo per il clima grazie agli elementi seguenti:

- Un ambizioso obiettivo climatico per il 2030: ridurre le emissioni nette di almeno il 55 % rispetto al 1990 precisando il contributo delle riduzioni e degli assorbimenti delle emissioni;
- Il riconoscimento della necessità di rafforzare il pozzo di assorbimento del carbonio dell'UE attraverso un regolamento LULUCF più ambizioso, sul quale la Commissione presenterà proposte nel giugno 2021;
- Il processo di definizione dell'obiettivo climatico per il 2040, tenendo conto del bilancio indicativo per i gas a effetto serra sul periodo 2030-2050 che sarà pubblicato dalla Commissione;
- Un impegno sulle emissioni negative dopo il 2050;
- L'istituzione di un comitato scientifico consultivo europeo sui cambiamenti climatici che formulerà pareri scientifici indipendenti;
- Disposizioni più rigorose sull'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Una forte coerenza tra le politiche dell'Unione e l'obiettivo della neutralità climatica;
- L'impegno di avviare un dialogo con i vari settori per elaborare tabelle di marcia settoriali che indichino il percorso verso la neutralità climatica nei diversi comparti dell'economia.



Contesto

La Commissione ha presentato la proposta di legge europea sul clima il 4 marzo 2020. Una volta approvato formalmente da Parlamento e Consiglio, la legge europea sul clima sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione ed entrerà in vigore.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso cinematografico Le Foreste – I polmoni verdi della Terra

Con l'obiettivo di far conoscere il tema delle Foreste, l'Associazione Montagna Italia indice il 4° **Concorso Cinematografico delle Foreste**. Il Concorso desidera **sensibilizzare il pubblico attraverso il linguaggio cinematografico** avvalendosi del punto di vista di registi provenienti da tutto il mondo. I film selezionati dalla Giuria verranno proiettati a Bergamo a novembre 2021. **Sezioni:** *Foreste del mondo*: foreste tropicali, mediterranee, temperate e boreali; *Foreste Urbane*: alberi e foreste localizzate dentro e attorno agli ecosistemi delle comunità urbane; *Foreste Alimentari*: risorse agroalimentari presenti nelle foreste del pianeta, utilizzate dall'uomo, o risorse di vita per l'ambiente animale. Argomenti: Abitanti delle Foreste: animali e popoli che vivono all'interno delle Foreste di tutto il mondo; Suoni delle Foreste: canti, musiche popolari e suoni della natura; Letteratura, mitologia e religione: riti religiosi, leggende e racconti dal mondo delle Foreste; Aree naturali protette: Parchi Nazionali, Regionali e Interregionali, Riserve Naturali e altre aree naturali protette. Possono essere iscritti film/documentari o opere a soggetto, di animazione, di corto, medio o lungometraggio. I film presentati al Concorso non devono essere stati prodotti prima del 2015. **Scadenza: 15 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. Animiamoci 2021

Videocittà, Rai - Radio televisione italiana S.p.A, Anica Servizi srl, in collaborazione con Cartoon Italia e ASIFA Italia indicano il contest **Animiamoci** per la realizzazione di 5 brevi storie di animazione sul



tema della trasformazione della paura. Il concorso è rivolto a giovani autori maggiorenni ed under 35 di qualsiasi nazionalità residenti in Italia. Sono ammessi progetti originali ed inediti per la realizzazione di brevi storie di animazione, con qualsiasi tecnica di animazione, della durata minima di 2' e massima di 3' ciascuna, rivolti a un pubblico di bambini, ragazzi e famiglie, sul tema della trasformazione della paura: nel momento particolare che stiamo attraversando, come cambia il rapporto con la paura e come riusciamo a gestire questa opportunità di trasformazione. Anica Servizi offrirà agli autori la possibilità di vedere realizzato il loro progetto. Per consentire la realizzazione di opere innovative e di qualità il budget complessivo di produzione sarà di 22.000 euro per ciascun cortissimo comprensivo del compenso all'autore per la cessione dei diritti (2.000 euro per autore). I progetti

dovranno essere inviati via email a contest.animazione2020@videocitta.com **entro le 17.00 del giorno 21 maggio 2021**, all'attenzione della responsabile del contest Rossella Mercurio. Regolamento e scheda di iscrizione su Videocitta.com/animiamoci.

13. Bookciak, Azione! 2021

Bookciak, Azione! è il concorso dedicato alla realizzazione di corti ispirati a quattro testi di letteratura contemporanea. La selezione è rivolta a filmmaker di qualunque nazionalità e di massimo 35 anni. Può essere presentato al concorso il corto che rispetti le seguenti condizioni: deve essere realizzato appositamente per il concorso e mai presentato prima della premiazione. Non deve raccontare la trama del libro (non è un booktrailer) ma esprimere gli aspetti più visionari ed emotivi del testo, guardando piuttosto alla video-arte. Può essere realizzato in qualsiasi lingua, dialetti compresi, e nei seguenti formati: mp4, h264, 1920x1080, 25 fps. Non può superare i 3 minuti, compresi i titoli di coda. Ciascun autore può iscrivere 1 solo corto. Opera 1: i racconti *Penelope*



alla peste di **Veronica Passeri** (Castelvecchi, 2020); Opera 2: il graphic novel *Sangue del nostro sangue* di **Claudio Bolognini** e **Fabrizio Fabbri** (RedStar Press, 2020); Opera 3: la raccolta poetica *Pesci di vetro* di **Sergio Oricci** (Gattomerlino Edizioni, 2020); Opera 4: per la sezione Memory Ciak, realizzata in collaborazione con lo Spi-CGIL e Premio Zavattini: *Radici andata ritorno* di **Vincenzo Mazzeo** (LiberEtà, 2020). Ci saranno 3 corti vincitori (uno per ogni libro) per Bookciak, Azione!, 1 per la sezione Memory Ciak e 1 per la sezione di Rebibbia, alla quale partecipano le allieve-detenute del liceo artistico statale Enzo Rossi interno al carcere. La giuria potrà riservarsi di assegnare una o più menzioni. I bookciak vincitori saranno presentati e proiettati nel corso dell'evento di pre-apertura delle Giornate degli Autori di Venezia, presso la villa degli Autori al Lido di Venezia e poi saranno portati in tour attraverso un ricco circuito di festival e rassegne attraverso l'Italia fino ad arrivare a Parigi. I documenti richiesti per partecipare alla X edizione del concorso devono essere inviati **entro il 1 luglio 2021** via mail a info@bookciak.it. Bando completo su Premio-bookciak-azione.it.

14. Un Viaggio in un Poster! Concorso di idee per il progetto di un itinerario culturale

I Corsi di laurea in Design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino si fanno promotori con la Segreteria di Stato ed il Dipartimento per l'Istruzione di un concorso di idee rivolto agli studenti dell'ultimo anno, o diplomati in giugno 2021, delle Scuole Superiori Sammarinesi ed Italiane, per la



progettazione ed organizzazione di un itinerario culturale per un viaggio in Italia o in Europa. Da ormai più di un anno l'emergenza sanitaria ha costretto molti di noi a vivere gran parte delle nostre esperienze attraverso un medium digitale; lo smart working, la didattica online, i webinar, i musei virtuali, gli aperitivi in zoom, le cene con gli amici in google meet,..... La "rete" ed il "virtuale" in questo lungo periodo hanno sicuramente svolto un ruolo cruciale nel conferire un certo grado di continuità a molte delle nostre attività quotidiane, come avremmo fatto senza? Ma la morsa del Covid si sta pian piano allentando ed è giunto il momento di farsi contagiare da un nuovo Virus, quello del viaggio, come lo definiva Kapuscinski, "una malattia sostanzialmente incurabile". Con questo concorso di idee il Corso di laurea in Design dell'Università della Repubblica di San Marino vuole contribuire

con tre premi ad un viaggio in cui le vostre passioni, nate dai vostri studi o dai vostri interessi, possano concretizzarsi in una bellissima ed agognata esperienza finalmente fisica.

Un Viaggio in un Poster

Ai partecipanti è richiesto di progettare un itinerario culturale per un viaggio in Italia o in Europa che segua e risponda ai propri desideri ed interessi specifici nel mondo delle arti. Il viaggio dovrà essere tematizzato, si dovrà cioè scegliere un ambito ben preciso e seguire un tema circoscritto di proprio interesse. (Solo a titolo di esempio: opere, luoghi e paesaggi dei maestri dell'impressionismo; ripercorrere le tappe di un famoso "Grand Tour" tra '700 e '800). Il programma dovrà essere interamente descritto attraverso l'uso di immagini, mappe e materiali trovati online e attraverso un percorso logico ci dovrete guidare attraverso i paesaggi, i monumenti, i musei e le opere che intendete visitare. L'itinerario culturale proposto dovrà avere un titolo ed essere descritto ed impaginato in un poster 50x70 cm verticale formato pdf; sarà quindi molto importante trovare una modalità grafica e narrativa in grado di far appassionare a tal punto chi lo vedrà da voler anche lui organizzarsi al più presto per partire e seguire le vostre indicazioni. Ai partecipanti è lasciata ogni libertà di contenuto, impaginazione e stile. **Premi:** € 500 al primo classificato; € 300 al secondo classificato; € 200 al terzo classificato. **Il concorso scade il 31 agosto 2021.** Partecipa inviando il tuo poster 50x70. Scopri tutte le info ed il bando integrale su design.unirsm.sm.

15. Talent Prize 2021

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al **Talent Prize 2021** il concorso di arti visive promosso da **Inside Art** e giunto quest'anno alla sua XIV edizione. Il Talent Prize è aperto gratuitamente agli artisti nati a partire dal 1981 che operano nei campi della pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Per partecipare al Talent Prize 2021 i candidati dovranno presentare un'opera di nuova realizzazione o già realizzata, purché non abbia partecipato ad altri concorsi o premi. In palio un premio acquisto del valore

di diecimila euro (5mila in denaro e 5mila in promozione). Per favorire l'accesso al mercato dei nuovi talenti, sarà inoltre riservata agli sponsor e ai partner dell'iniziativa la possibilità di selezionare tra i partecipanti al Talent Prize i vincitori di alcuni premi collaterali istituiti ad hoc per la tredicesima edizione del concorso. Infine il vincitore, i nove finalisti e i premi speciali scelti dagli sponsor avranno diritto a un servizio sul numero di Inside Art dedicato al Talent Prize ed esporranno i propri lavori nella collettiva finale, prevista in autunno. È possibile iscriversi al premio, mediante il form online sul sito dedicato, **entro l'8 giugno 2021**. Bando completo su Talentprize.it.



16. Premio James Dyson 2021

Il James Dyson Award è un premio internazionale di design, che sostiene gli attuali e recenti laureati in design o ingegneria che hanno un'idea innovativa. Il premio è aperto agli attuali studenti universitari di ingegneria, design del prodotto e design industriale e a coloro che si sono laureati in queste materie negli ultimi quattro anni. Tutti i partecipanti devono aver intrapreso i loro studi in uno dei seguenti paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cina, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, India, Italia, Giappone,



Malesia, Messico, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Filippine, Russia, Singapore, Corea del Sud, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito e Stati Uniti. Anche le squadre sono incoraggiate a partecipare, a condizione che almeno il caposquadra abbia studiato una delle materie qualificanti, e che tutti i membri della squadra siano (o siano stati negli ultimi quattro anni) iscritti per almeno un semestre a un programma universitario o di laurea. **Premi:**

Vincitore internazionale: 33.000 euro per l'individuo o la squadra vincente e 5.500 euro per l'istituzione dove il vincitore studia o ha studiato in precedenza; **Vincitore della sostenibilità:** 33.000 euro per l'individuo o la squadra vincente; **Vincitori nazionali di ogni paese eleggibile:** 2.200 € a partecipante (o, se del caso, alla squadra); **Runner-up internazionali:** 5.500 euro a partecipante (o, se del caso, alla squadra). I candidati devono registrarsi e caricare la prova che sono studenti o neolaureati in una delle materie qualificanti. Una volta registrati, devono completare il modulo online spiegando: cosa fa la loro invenzione; dove hanno preso l'ispirazione; come funziona; come hanno sviluppato il loro design; cosa la contraddistingue; cosa riserva il futuro. Devono presentare il lavoro in inglese. Se lo desiderano, possono anche presentare una copia in una delle tante altre lingue. Controlla le [regole complete](#) del concorso. La scadenza è il **30 giugno 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Vinci una borsa di studio per 4 settimane di corso d'inglese IELTS a Malta

Maltalingua School of English è felice di lanciare un concorso per vincere 4 settimane di corso IELTS presso la propria scuola. La scuola è accreditata dall'ente internazionale EQUALS con 11 punti di eccellenza su 12. Maltalingua è anche la prima scuola indipendente a Malta ad essere stata nominata per il premio **ST STAR AWARD con StudyTravel Star Awards 2020** – English Language School Europe. Questa è l'opportunità perfetta per ricevere una qualifica d'inglese riconosciuta internazionalmente ed accettata da migliaia di istituzioni nel mondo che comprendono multinazionali, università, ordini professionali e agenzie governative. **Le 4 settimane premio includono:** corso d'inglese generale; IELTS – Lezioni preparatorie; materiale completo per i corsi, test d'ingresso e certificato di frequenza; alloggio in appartamento condiviso; uso gratuito dell'aria condizionata in



camera; uso gratuito di Netflix, DVDs e libri; transfer aeroportuale; 2 attività ricreative gratuite a settimana con un insegnante; accesso completo al programma ricreativo; carta sconto per ristoranti e negozi locali; uso della piscina privata della scuola (tempo permettendo); party di benvenuto del lunedì con specialità maltesi; SIM card gratuita. **Il valore della borsa di studio è superiore ai 2000 €** Per partecipare compila il form presente al seguente [link](#) **entro il 15 settembre**.

18. Stage a Riga presso BEREC, agenzia dell'Unione europea



L'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche BEREC è un'agenzia dell'Unione europea con attuale sede a Riga, capitale della Lettonia. Tra le varie funzioni, BEREC ha anche il compito di supportare la Commissione Europea nell'attuazione della normativa europea in merito alle comunicazioni elettroniche. BEREC offre, ciclicamente, la possibilità di svolgere un

percorso di **tirocinio** di 6 mesi, in uno dei seguenti ambiti:

- [Boards' Support](#)
- [Finance and Procurement](#)
- [Administrative support to BEREC](#)

La data di inizio indicativa del tirocinio è **ottobre/novembre** di ogni anno. Gli stage sono inizialmente offerti per un periodo di **sei mesi** con opzione di prolungamento fino a **dodici mesi**. **Requisiti richiesti:** laurea o titolo d'educazione equivalente in un campo attinente come riportato nelle singole call; conoscenza della lingua **inglese (livello B2)**; ottima conoscenza di un'altra **lingua ufficiale dell'Ue**. I tirocinanti riceveranno una retribuzione mensile pari a 1063,26 EUR. Per candidarsi è necessario inviare il proprio **CV** attraverso il **form** al seguente [link](#). **Scadenza: 14 giugno 2021**.

19. Tirocini in Europa per diplomati 2020 e 2021

ESSENIA UETP S.R.L. promuove, nell'ambito del Programma Erasmus+, un bando di selezione per l'assegnazione di borse di studio per tirocini a neodiplomati 2020 e a diplomandi 2021. Sono disponibili 80 borse di studio per la realizzazione di tirocini della durata di 6 mesi. La partenza è prevista tra luglio e settembre 2021, salvo variazioni che dovessero intervenire per problematiche relative agli sviluppi della pandemia da Covid19, al momento non prevedibili. I tirocini offerti riguardano i seguenti settori: commerciale; marketing; amministrazione e contabilità; elettronica ed elettrotecnica; meccanica e mecatronica; sociale e socio-sanitario; chimico; costruzione, ambiente e territorio; turismo e ristorazione; moda e produzioni tessili; informatica; comunicazione e new media; trasporti e logistica.



Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#) e il form di candidatura è disponibile al seguente [link](#). **Saranno ammessi a partecipare anche neodiplomati presso Licei** che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti che abbiano ad esempio attivato l'alternanza scuola-lavoro (verrà appurata la veridicità in presenza di attestati di ASL) e collaborazioni con aziende locali operanti nell'industria e nello sviluppo di applicazioni. **Saranno ammessi a partecipare anche coloro che abbiano conseguito una qualifica** presso un Centro di Formazione Professionale nell'anno scolastico 2019/2020 e/o che conseguiranno la qualifica nell'anno scolastico 2020/2021, che abbiano raggiunto la maggiore età. **Gli interessati potranno candidarsi entro le ore 24.00 del 30 Maggio 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Short Term Internship 2021: Stage retribuito in Svizzera al CERN

Il **CERN** è un'organizzazione europea che si occupa di ricerca nucleare, nella quale fisici e ingegneri studiano la struttura dell'universo. Utilizzando gli strumenti scientifici più sofisticati esistenti al mondo, studiano la struttura fondamentale della materia, le cui **particelle** vengono fatte collidere alla velocità

più vicina a quella della **luce**. Attraverso questo processo, i **fisici** studiano in che modo interagiscono le particelle e quali siano le leggi fondamentali della **natura**. Il CERN seleziona **studenti** nell'ambito tecnico o amministrativo per uno **stage formativo** della durata da 1 a 6 mesi, all'interno del loro programma di formazione pratica 2021. **Requisiti:** essere **studente universitario** (triennale o magistrale) full time e avere almeno 18 anni; studiare in uno dei seguenti **campi:** fisica applicata, informatica, matematica, elettronica, ingegneria meccanica o civile, strumentazione, ingegneria dei materiali, radioprotezione, tutela della sicurezza e dell'ambiente, statistica, comunicazione scientifica. Un piccolo numero di posti potrebbe essere disponibile anche per i seguenti campi amministrativi: traduzione, segreteria, accounting, servizi legali, risorse umane, logistica, biblioteconomia; l'internship deve essere previsto dal **piano di studi**, così da poter stipulare una **convenzione di tirocinio**; buona conoscenza dell'**inglese** e/o **francese**. **Condizioni economiche:** indennità mensile di 1.516 Franchi svizzeri.



Modalità di partecipazione

Per candidarsi per questo Stage al CERN di Ginevra è necessario inviare il proprio **CV** attraverso il **form** al seguente [link](#). Ci si può candidare in qualsiasi momento dell'anno in corso entro **ottobre 2021**

21. Stage in Austria al Centro Europeo di Lingue Moderne



Il **Centro Europeo di Lingue Moderne** è la struttura del Consiglio d'Europa che ha il compito di promuovere e incentivare politiche a favore delle lingue e la promozione di approcci innovativi nell'apprendimento e l'insegnamento delle lingue moderne. Il Centro Europeo per le Lingue Moderne offre tirocini in quattro aree diverse: Amministrazione, Comunicazione e documentazione, Programma e Logistica e Sito web. Due volte l'anno, il Centro Europeo di Lingue Moderne accoglie tirocinanti da inserire in una delle quattro aree specialistiche della struttura.

Sito web:

- Aggiungere / **aggiornare informazioni** ed imparare come sviluppare i vari siti dell'ECML e dei suoi progetti;
- Produrre **pubblicazioni e volantini**;
- Impaginare e modificare i documenti;
- Sostenere le **attività locali** del progetto ECML;
- Contribuire alla **strategia di comunicazione dell'ECML** e alla promozione del Centro.

Programma e logistica:

- Supporto all'assistente al programma e al segretario del programma, curando documenti, contattando i **partecipanti dei workshop** ed inviando tutti i tipi di documentazione necessari;
- Fornire **assistenza allo staff e ai partecipanti** durante i workshop e durante gli incontri.

Documentazione e Comunicazione:

- Fornire supporto alle **attività quotidiane**;
- Fornire assistenza ai partecipanti ai **workshop** e alle **riunioni** dell'ECML (preparazione delle sale riunioni, cartelle dei partecipanti e stand di pubblicazione, fornitura di supporto logistico ai partecipanti);
- Fornire **assistenza generale** (richieste individuali, ordini di documentazione, bolle di consegna, fatture, spedizioni diplomatiche, imballaggio, coordinamento della logistica);
- Presentazione delle **risorse** dell'ECML durante **visite guidate** per gruppi internazionali di esperti, studenti, gruppi scolastici;
- **Sviluppo del sito web ECML** (www.ecml.at): aggiornamento delle pagine Web relative alla formazione linguistica e alla competenza ECML nei paesi membri e partner;
- **Lavoro editoriale** / Traduzioni: traduzione di e-news da e verso l'**inglese** e il **francese**; dell'ECML;
- **Lavoro in biblioteca:** catalogazione delle risorse dell'ECML "Collezione John Trim", scrivendo brevi contenuti e descrizioni tematiche e mantenendo aggiornati i registri dei prestiti.

Amministrazione generale

- **Prestare assistenza** nello sviluppo del **database** "progetti" e all'implementazione del Windream (Document Management Software);
- Fornire supporto nel processo della **documentazione finanziaria**;

- Lavoro di fotocopiatura/scanning, classificazione secondo l'articolo di bilancio e registrazione della posta;
- Correzioni al **database di posta** dell'EMCL (correzione/immissione di informazioni già esistenti);
- Inserimento di **dati bancari** nel database ECML;
- Preparazione della **documentazione** dei workshop come biglietti pre-papagati prenotazioni alberghiere ecc ecc.;
- Preparazione di **moduli di rimborso** e assistenza nella registrazione dei partecipanti di workshop, riunioni di rete o di esperti;
- **Preparazione di eventi** nel quadro del programma di attività ECML.

Condizioni economiche

- È prevista una sovvenzione mensile di **720 euro**;
- Una deduzione di circa 20 euro è prevista tutti i mesi dalla retribuzione del tirocinante per le spese di **assicurazione** durante il soggiorno;
- Leggi le **FAQ** per avere informazioni sulle condizioni economiche.

Requisiti per partecipare:

- avere ottima conoscenza di **inglese o francese**;
- possedere la **laurea triennale**;
- essere flessibili, organizzati e portati al lavoro di gruppo;
- risiedere o studiare in uno dei paesi membri della rete **ECML**: *Albania, Andorra, Armenia, Austria, Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Estonia, Finland, France, Germany, Iceland, Ireland, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Malta, Montenegro, Netherlands, Norway, Poland, Romania, Slovak, Republic Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland ecc ecc.* **IMPORTANTE:** I candidati dei paesi non membri, **come l'Italia**, possono fare domanda se stanno vivendo all'interno di uno dei paesi membri della rete ECML.

Se interessati, leggere attentamente la **call ufficiale** ed inviare l'**application form**. **Scadenza: 31 agosto 2021** (di ogni anno).

22. Italian Council 2021

La **DGAAP del MiC** lancia la decima edizione dell'**Italian Council** con una veste rinnovata, più internazionale e inclusiva. Con un budget di 2,5 milioni di euro, potranno essere finanziati progetti che prevedano lo sviluppo di talenti e la promozione internazionale di artisti, curatori e critici, oltre che l'incremento delle collezioni pubbliche, anche con nuove produzioni, come nelle passate edizioni. La domanda può essere presentata da musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto, purché senza scopo di lucro. Dove espressamente previsto dal bando, la domanda sarà direttamente presentata da artisti, curatori e critici. Il programma di finanziamento sarà impegnato sul fronte della promozione dell'arte italiana all'estero e opererà su tre ambiti di intervento:



- Incremento delle collezioni dei Musei pubblici italiani, attraverso il supporto ai progetti che prevedano la produzione di una o più opere di un artista italiano vivente o l'acquisizione di un'opera realizzata negli ultimi 50 anni: **candidature dal 24 luglio 2021 al 31 agosto 2021, alle ore 16.00**
- Promozione internazionale di artisti, curatori e critici italiani, grazie al sostegno delle proposte di progetti di mostre monografiche presso istituzioni internazionali e della partecipazione di artisti a manifestazioni internazionali: **candidature dal 22 giugno 2021 al 23 luglio 2021, alle ore 16.00**
- Sviluppo dei talenti, con il contributo per residenze all'estero presso istituzioni accreditate finalizzate ad attività di approfondimento della ricerca e della pratica artistica, critica o curatoriale. Il nuovo bando mette a disposizione anche la possibilità di ricevere borse di studio annuali che supportino la pura ricerca artistica, critica e curatoriale: **candidature dal 20 maggio 2021 al 21 giugno 2021, alle ore 16.00.**

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno pervenire **entro le date indicate**, seguendo le indicazioni presenti sul sito della Direzione Generale (disponibili a partire dal 15 maggio). Bando completo e maggiori dettagli su Aap.beniculturali.it.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	019
DATA:	29.04.2021
TITOLO PROGETTO:	“Corpo europeo di solidarietà: Promozione della qualità del lavoro e dei tirocini”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Annina Kurki (Finlandia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questa formazione online - Quality Booster for Jobs & Traineeship, si concentra sugli elementi di qualità nei progetti di lavoro e tirocinio nel Corpo Europeo di Solidarietà.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 7-8 Giugno 2021.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: online, Finlandia.</p> <p>Sintesi: Questa formazione online si concentra sugli elementi di qualità nei progetti lavoro e tirocinio nel Corpo Europeo di Solidarietà.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, manager di progetti giovanili, allenatori giovanili.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di ritrovo sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: La formazione è per organizzazioni, istituzioni e imprese sociali che hanno progetti di lavoro e/o di tirocinio concessi/in corso/finalizzati.</p> <p>Scopo principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Permettere alle organizzazioni di implementare in progetti di alta qualità lavoro e tirocinio. • Offrire supporto ai progetti lavoro e tirocinio concessi/in corso durante la pandemia di Covid. • Offrire opportunità di networking tra le organizzazioni e sostenere la costruzione di partenariati europei. <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai un'occhiata più da vicino agli elementi di qualità di un progetto lavoro e tirocinio di Corpo Europeo di Solidarietà. • Comprendere più a fondo i valori fondamentali del Corpo Europeo di Solidarietà (per esempio la solidarietà e l'impatto locale). • Sottolineare il valore aggiunto dei progetti Lavoro e tirocinio per i piani strategici futuri delle vostre organizzazioni. • Offrire supporto tra pari nell'attuazione dei progetti. <p>Questo corso di formazione avverrà online su Zoom:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Lunedì 7 giugno 12.30 - 16.30 (CET); • Martedì 8 giugno 12.30 - 16.30 (CET). <p>La selezione dei partecipanti sarà basata sulla qualità della domanda.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio: Questa è un'attività online.</p> <p>Rimborso del viaggio: Questa è un'attività online.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	23 Maggio 2021

NR.:	020
DATA:	29.04.2021
TITOLO PROGETTO:	"START ACTING UP: corso misto a lungo termine sul teatro applicato alla partecipazione giovanile"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Start Acting Up Team (Italia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	"Start Acting Up!" is a project that addresses and explores theatre as a tool for youth participation and a vehicle for political change and social identity.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 14 Giugno – 31 Ottobre 2021.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: 1^a fase: online 2^a fase: Sermignano, Italia.</p> <p>Sintesi: Sei coinvolto nella partecipazione giovanile? Sei attratto dal teatro e dalle arti dello spettacolo? Candidati ora e unisciti a questo percorso di apprendimento misto a lungo termine per esplorare come il teatro può portare i giovani ad avere una voce politica e ad essere un catalizzatore per il cambiamento!</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Spagna.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, animatori giovanili, allenatori giovanili.</p> <p>Dettagli:</p> <p>"Start Acting Up!" è un progetto a lungo termine che affronta ed esplora il teatro come strumento di partecipazione giovanile e veicolo di cambiamento politico e di identità sociale. Mira a costruire una piattaforma per il networking, lo scambio di pratiche e l'identificazione e la comprensione delle opportunità per i giovani di essere impegnati positivamente nel panorama politico e di essere cittadini attivi e responsabili. Il progetto è un percorso di apprendimento misto che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un corso online di 9 giorni che combina elementi di formazione e di presa di contatto, che si svolgerà tra il 14 e il 30 giugno 2021; • una fase di pratica locale durante la quale implementare attività di educazione non formale all'interno delle proprie comunità di riferimento, mentre si riceve sia il supporto dei pari che la preparazione dal team di formazione; • un corso residenziale di 8 giorni che combina elementi di formazione e visite di studio, attualmente previsto a Sermignano, un piccolo paese del centro Italia, dal 24 al 31 ottobre 2021 (giorni di viaggio inclusi). <p>Obiettivi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il contesto politico e i benefici dell'uso del teatro come strumento di partecipazione, educazione politica, consapevolezza e per affrontare la radicalizzazione; • Raggiungere una maggiore comprensione delle differenze culturali della partecipazione giovanile e degli approcci teatrali quando si lavora con i giovani; • Evidenziare, condividere e mettere in mostra una serie di approcci, pratiche ed esperienze efficaci di impegno civico; • Sperimentare e applicare l'apprendimento e l'ispirazione attraverso iniziative e azioni locali mentre si sperimenta il supporto tra pari e facilitato; • Creare una rete a livello locale, nazionale e internazionale con altri professionisti che lavorano con i giovani attraverso il teatro e l'esibizione; • Identificare opportunità di collaborazione per lo sviluppo pratico del teatro politico e la partecipazione dei giovani nel quadro di Erasmus +. <p>Chi può candidarsi?? Il progetto è rivolto a operatori giovanili, animatori giovanili e tutti quei volontari e professionisti che supportano iniziative teatrali / performative / artistiche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere un autentico impegno a partecipare pienamente a tutte le fasi del progetto (vale a dire sia il corso online che quello residenziale, la fase pratica locale, oltre alla preparazione e diffusione); • Avere un contatto diretto con un gruppo di giovani e sono disposti a fornire un'attività educativa a livello locale; • Sono pronti e desiderosi di esplorare e condividere differenze interculturali, conoscenze, abilità ed esperienze e provare nuovi approcci; • Avere un buon livello di conoscenza dell'inglese; • Avere almeno 18 anni. <p>Costi: Quota di partecipazione: Il progetto prevede una quota di partecipazione in loco - da pagare in contanti al termine della settimana di formazione residenziale in Italia - su una scala mobile da 30 € a 80 €. I partecipanti saranno liberi di scegliere il proprio contributo in base alle proprie possibilità economiche personali e al valore che danno all'intero programma di formazione.</p> <p>Vitto e alloggio: I costi relativi a vitto e alloggio saranno completamente coperti dall'ente ospitante esclusivamente per quanto riguarda il corso di formazione residenziale (Italia, ottobre 2021). La prima fase online del programma non prevede costi per vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio: Le spese di viaggio saranno coperte secondo gli standard Erasmus + esclusivamente per quanto riguarda il corso di formazione residenziale (Italia, ottobre 2021) fino ai seguenti importi: Italia - 180 €; Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna - 275 €.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	25 Maggio 2021

NR.:	021
DATA:	29.04.2021

TITOLO PROGETTO:	“Corpo Europeo di Solidarietà Formazione Internazionale per Esperti di Marchi di Qualità”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Barbara Eglitis, SALTO Centro Risorse del Corpo Europeo di Solidarietà (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo della formazione è quello di conoscere meglio i nuovi elementi del processo del Quality Label e gli standard di qualità, nonché di sviluppare le capacità e le competenze degli esperti interni ed esterni del Quality Label. Questo migliorerà il lavoro di qualità nella nostra rete.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 28 Giugno – 24 Novembre 2021.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Online/Germania (Bonn), Germania.</p> <p>Sintesi: L'obiettivo della formazione è quello di conoscere meglio i nuovi elementi del processo del Quality Label e gli standard di qualità, nonché di sviluppare le capacità e le competenze degli esperti interni ed esterni del Quality Label. Questo migliorerà il lavoro di qualità nella nostra rete.</p> <p>Numero dei partecipanti: 40 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: Responsabili delle politiche giovanili, esperti del marchio di qualità.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di ritrovo sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: L'obiettivo della formazione è quello di conoscere meglio i nuovi elementi del processo QL e gli standard di qualità, nonché di sviluppare le capacità e le competenze degli esperti QL. Questo migliorerà il lavoro di qualità nella nostra rete. Questa attività è finanziata dal programma europeo dei corpi di solidarietà.</p> <p>I partecipanti avranno l'opportunità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ottenere approfondimenti su come leggere e analizzare l'applicazione del marchio di qualità; 2) sviluppare le capacità di comunicazione, sia in relazione alla visita in loco che alla valutazione a tavolino; 3) ottenere input su importanti elementi nuovi del Programma (ad esempio la sostenibilità ambientale, la trasformazione digitale e la pianificazione strategica) e su aspetti ancora difficili da comprendere (ad esempio la solidarietà, l'inclusione e la diversità); 4) rivedere i diversi aspetti della valutazione QL con particolare attenzione a: ruolo di accoglienza/supporto e ruolo di partner/leader e gli standard valutati (criteri minimi) per il ruolo di partner/leader; 5) condividere diverse realtà di esperti di QL (ad esempio, valutazione in diverse regioni, diverse procedure di NA, griglie di valutazione e rapporti interni). <p>Si prega di notare che questo è un evento combinato online e residenziale. A causa delle restrizioni di Covid-19, la formazione residenziale potrebbe essere trasferita anche in un ambiente online.</p> <p>Tempi della formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte online: 28 - 30 giugno 2021: sessioni mattutine, 3 ore al giorno.

	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di apprendimento auto-organizzato: da luglio a novembre 2021. • Parte residenziale: prevista dal 22 al 24 novembre 2021 (sappiate che a causa delle restrizioni Covid-19 la formazione residenziale potrebbe essere trasferita in un ambiente online. <p>Costi: Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al programma del Corpo di Solidarietà Europeo. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio: L'alloggio e il cibo saranno coperti dagli organizzatori durante la parte residenziale. Si prega di notare che questo è parzialmente un evento on-line e che potrebbe essere trasformato in un evento completamente on-line a causa delle restrizioni COVID-19.</p> <p>Rimborso del viaggio: Rimborso del viaggio: per i partecipanti dei paesi del programma secondo le relative NA/SALTO di invio; per i partecipanti dei paesi partner rimborsati dagli organizzatori insieme ai relativi costi del visto. Si prega di contattare la propria agenzia nazionale o SALTO per sapere se sosterranno le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	26 Maggio 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA ACCOUNT MANAGER E SALES AGENT (PROROGA DELLA SCADENZA)

ZP SERVICES LTD ricerca per la sede di Malta 10 **Account Manager** (rif. 369094) e 10 **Sales Agent** (rif. 369095) entrambi di lingua italiana. La figura di **Account Manager**, di alto livello con esperienza B2C avrà principalmente il compito di costruire e mantenere le relazioni con un portafoglio clienti, soprattutto per telefono. Favorirà le buone relazioni con i clienti, mirando ad un'attività di trading continuativa e al raggiungimento di obiettivi specifici.

Si richiede:

- Laurea di primo livello preferibilmente in Economia e finanza;
- Eccellenti capacità di comunicazione scritta, verbale e di presentazione;
- Competenze interpersonali – persuasive;
- Capacità di problem solving;
- Passione per i mercati finanziari;
- Buona padronanza dei mezzi informatici.

Si offre: Contratto di 2 anni rinnovabile.

Scadenza: 19 giugno 2021.

La figura di **Sales Manager** avrà principalmente il compito di creare e mantenere i rapporti con i clienti al telefono e di collegamento con i potenziali clienti.

Si richiede:

- Padronanza della lingua italiana;
- Precedenti esperienze di lavoro in posizione analoga;
- Competenze comunicative e di lavoro di squadra;
- Buona padronanza degli strumenti informatici.

Scadenza: **19 giugno 2021**.

Tutti i dettagli sulle opportunità di lavoro e la possibilità di inviare la propria candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

B) EURES: RICERCA VARI PROFILI NEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO PER LA GERMANIA

Zav servizio di placement internazionale tedesco ricerca personale stagionale nel settore turistico-alberghiero per varie località della Germania. In particolare:

- **Struttura ricettiva del distretto dei laghi della Franconia ricerca 1 cuoco (rif. by-hoga-786)**
Si richiede: affidabilità e propensione ai rapporti interpersonali; disponibile a lavorare nei fine settimana; conoscenza di base del tedesco; buona conoscenza della lingua inglese. **Condizioni dell'offerta:** orario di lavoro: possibile a tempo pieno o parziale; sede di lavoro: Allersberg, Baviera, Germania. Per candidarsi: si prega di inviare la propria candidatura in tedesco o in inglese a: zav-ips-bayern@arbeitsagentur.de, facendo riferimento a by-hoga-786. Per ulteriori informazioni consultare i siti internet: www.zav.de | www.make-it-in-germany.com. I colloqui possono essere condotti via telefono o Skype **Scadenza 31 maggio 2021**.
- **Per struttura ricettiva dell'Altmühltal, specializzata in cucina tradizionale bavarese / tedesca n. 1 cuoco:**
Si richiede: formazione completa ed esperienza professionale come cuoco; patente di guida; conoscenza della lingua tedesca al livello a2/b1. **Condizioni dell'offerta:** orario di lavoro: possibile a tempo pieno o parziale; sede di lavoro: Essing, Baviera, Germania; retribuzione secondo l'accordo/la qualifica. Per candidarsi: si prega di inviare la propria candidatura in tedesco o in inglese a: zav-ips-bayern@arbeitsagentur.de, facendo riferimento a by-hoga-786. Per ulteriori informazioni consultare i siti internet: www.zav.de | www.make-it-in-germany.com | colloqui possono essere condotti Via telefono o Skype **Scadenza 31 maggio 2021**.
- **Struttura ricettiva dell'Altmühltal ricerca Personale di servizio (id: by-hoga-788)**
Si richiede: formazione o esperienza professionale nel settore della ristorazione; eventuale formazione in loco; patente di guida; conoscenza della lingua tedesca al livello a2/b1. **Condizioni dell'offerta:** orario di lavoro: tempo pieno o parziale; retribuzione secondo l'accordo/la qualifica; sede di lavoro: Essing, Baviera, Germania. Per candidarsi: si prega di inviare la propria candidatura in tedesco o in inglese a: zav-ips-bayern@arbeitsagentur.de, (rif. by-hoga-788). Per ulteriori informazioni consultare i siti www.zav.de | www.make-it-in-germany.com. I colloqui possono essere condotti via telefono o Skype. **Scadenza 31 maggio 2021**.
- **Addetto al banco, cameriere, barista (ID: BY-HOGA-790)**
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali; competenze linguistiche: tedesco (B1); patente di guida. **Condizioni dell'offerta:** orario di lavoro: tempo pieno o parziale. È richiesta la disponibilità a lavorare nei fine settimana; retribuzione secondo l'accordo/la qualifica; sede di lavoro: Hallerndorf, Baviera, Germania. Per candidarsi: si prega di inviare la propria candidatura in tedesco o in inglese a: zav-ips-bayern@arbeitsagentur.de (rif. BY-HOGA-790). Per ulteriori informazioni consultare i siti internet: www.zav.de | www.make-it-in-germany.com. I colloqui possono essere condotti via telefono o Skype. **Scadenza 31 maggio 2021**.

C) EURES RICERCA MEDICI CON VARIE SPECIALIZZAZIONI PER LA FRANCIA

Si ricercano medici specializzati in dermatologia, oculistica, radiologia e dermatologia per le località di PAU e a Saint-Gaudens, nella Francia del Sud. In particolare:

- **Medici dermatologi a PAU e a Saint-Gaudens**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia; diploma europeo di specializzazione in Dermatologia; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato o possibilità di un contratto di collaborazione; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei medici francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia. **Luogo:** Pau o Saint-Gaudens Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in cc a: eures@regione.piemonte.it Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.
- **Medici oculisti per il Centro di Oftalmologia a PAU e a Saint-Gaudens**

Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia; diploma europeo di specializzazione in Oftalmologia; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato o possibilità di un contratto di collaborazione; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia; corso di lingua francese gratuito per acquisire il livello linguistico sufficiente per ottenere il diritto di esercitare la professione medica in Francia. **Luogo:** Pau o Saint-Gaudens. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in copia conoscenza a: eures@regione.piemonte.it. Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.

- **Medici radiologi** per il Centro di Radiologia a **PAU**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia europea; diploma di Specializzazione in Radiodiagnostica europeo; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato e/o possibilità di diventare associato; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia; corso di lingua francese gratuito, se necessario. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in cc a: eures@regione.piemonte.it. Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.
- **Medici reumatologi** per il Centro di Reumatologia a **Saint-Gaudens**
Requisiti: laurea in Medicina e Chirurgia europea; diploma di Specializzazione in Reumatologia europeo; esperienza non richiesta; patente di guida. **Si offre:** contratto a tempo indeterminato o possibilità di un contratto di collaborazione; supporto e accompagnamento per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Francesi; supporto e accompagnamento per l'integrazione del candidato e della sua famiglia in Francia. **Luogo di lavoro:** Saint-Gaudens. Per candidarsi: inviare il proprio CV a Mr André Garcia supgarcia64@gmail.com e in copia conoscenza a: eures@regione.piemonte.it. Per ulteriori informazioni contattare EURES regione Piemonte via mail eures@regione.piemonte.it.

Scadenza: 30 giugno 2021.

D) EURES RICERCA FARMACISTI PER LA NORVEGIA

Apotek 1, catena farmaceutica leader in Norvegia, ricerca **10 farmacisti** altamente motivati per un contratto a tempo indeterminato

Si richiede:

- Master o equivalente in farmacia;
- Esperienza in farmacia di comunità;
- Conoscenza dell'inglese, scritto e parlato (livello B2);
- Patente di guida;
- Motivazione a vivere in piccole città, aree isolate;
- Disponibilità ad imparare la lingua norvegese online.

Si offre:

- Contratto a tempo indeterminato;
- L'orario di lavoro è di 37, 5 ore alla settimana, su turni, la retribuzione lorda dalle 510 000 NOK all'anno. Per i primi sei mesi, periodo di formazione, la retribuzione sarà di 410 000 NOK.

Per informazioni visita la pagina: www.helsedirektoratet.no/English. Per candidature inviare una e-mail al consulente EURES in Italia: eures@regione.marche.it indicando nell'oggetto FARMACISTI NORVEGESI. Attenzione: inserire autorizzazione al trattamento dei dati, data e firma "Si autorizza il trattamento e la comunicazione dei dati personali contenuti nel presente curriculum vitae ai sensi del D.Lgs 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)." Ultima data per la presentazione della domanda: **17 maggio 2021.**

E) DANONE ASSUME IN FRANCIA

Opportunità di lavoro in **Danone**, nota multinazionale del settore alimentare. Il gruppo è presente in 120 Paesi al mondo ed è alla ricerca di figure professionali da assumere per le sue sedi in Francia. Di seguito, in particolare, **alcune delle risorse ricercate da Danone:**

- Manager Supply & Demande OTC;
- Digital Communication;
- Support Performance Industry;
- Plastic Upstream;
- Social & Influence Manager;
- Talent Manager;
- Food Safety Junior;

- Digital Communication Intern;
- Corporate Compliance Intern M/F;
- Demand Planning Specialized Nutrition.

Tutte le offerte di lavoro attualmente disponibili presso il gruppo Danone in Francia sono presenti presso il portale [Careers](#) della multinazionale.

F) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN FRANCIA CON MICHELIN

Numerose possibilità di lavoro con [Michelin](#), multinazionale francese leader nella produzione di pneumatici fondato nel 1889. Il gruppo ha interessi in 170 paesi al mondo e **conta su circa 127mila dipendenti**. **Queste, in particolare, alcune delle opportunità** di lavoro con Michelin in Francia:

- Designer with project skills;
- Analyst Support;
- Alternance Marketing Operations & Communication;
- Infrastructure Operations & Services Manager;
- Network Junior Architect;
- Global Specific Devices Expert;
- Alternance Business Analyst Junior;
- Operational Content Manager;
- Senior Technical Leader.

Consultando il portale [Carriere](#) della multinazionale francese è **possibile verificare tutte le possibilità** di lavoro e le skill richieste per essere assunti.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA OPERAI PER LAVORI DI DISBOSCAMENTO

Azienda con sede a Udine ricerca 30 tagliaboschi per esecuzione di lavori in appalto che si svolgeranno nel periodo compreso tra settembre 2021 e marzo 2022. Il candidato opererà come tagliaboschi in diverse regioni italiane. L'impresa si farà carico dei costi di formazione specifici per il ruolo professionale, nonché dei costi di alloggio in missione.

È gradita:

- Esperienza pregressa nella mansione;
- Conoscenze della lingua italiana, livello base.

Si offre:

- Contratto a tempo determinato di due anni, full time di 30 ore settimanali;
- Stipendio netto compreso tra i 1300 ed i 2000 euro al mese;
- Le attività si svolgeranno, in particolare, su 3 territori regionali: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Puglia.

Scadenza: 18 giugno 2021. Per candidarsi: inviare il proprio curriculum via email al Servizio EURES FVG, indicando in oggetto "WOODCUTTER UD", all'indirizzo: eures_fvg@regione.fvg.it e in CC a alessia.vetere@regione.fvg.it.

B) ROCHE ASSUME PERSONALE

Opportunità di lavoro in [Roche](#), multinazionale svizzera che opera a livello mondiale con le divisioni farmaceutica e diagnostica. Il gruppo ha **un organico complessivo che supera i 90mila** impiegati in tutto il mondo. Nel dettaglio, **le figure professionali attualmente ricercate** da Roche sono:

- Data Engineer – People Insights EMEA;
- Early in Career Partner;
- Marketing Trainee;
- Principal UX Designer in User Research and Design;
- Principal UX Designer;
- Reward Partner Compensation (EMEA);

- Senior UX/UI Designer (contractor);
- Tender Trainee.

Per ulteriori informazioni sulle posizioni aperte in Roche, **verificare le competenze richieste** e partecipare alle selezioni, è possibile consultare la pagina [Careers](#) della multinazionale svizzera.

C) IPERCERAMICA RICERCA NUOVE FIGURE PROFESSIONALI

Iperceramica, la catena attiva nella vendita di pavimenti, rivestimenti, sanitari e arredo bagno, seleziona personale per assunzioni sia nei punti vendita già operativi sul territorio sia in quelli di nuova apertura. Le nuove risorse potranno partecipare a un **percorso formativo**, strutturato in 12 settimane di lavoro e apprendimento.

Nello specifico, l'azienda ricerca:

- **Addetti vendita presso show room** Sedi di lavoro: Roma, Aspio Terme (Ancona), Calenzano (Firenze), Agrigento, Foggia, Frosinone, Cagliari, Palermo, Cosenza, Malta, Legnano (Milano), Udine e Genova. Le risorse si occuperanno delle quotidiane attività di negozio e dello smistamento merci in magazzino;
- **Magazziere** (Fiorano Modenese);
- **Architetto / Ingegnere / Geometra** (in tutta Italia);
- **Interior Designer**;
- **Addetto/a Ufficio Tecnico Sviluppo negozi** (Fiorano Modenese).

Per conoscere il dettaglio dei profili, le mansioni, i requisiti specifici richiesti, visita la sezione "[Lavora con noi](#)" sul sito aziendale.

D) LAVORARE IN ITALIA CON EXPRIVIA

Exprivia Spa, società che si occupa di progettazione e sviluppo di tecnologie software innovative e di prestazione di servizi It per il mercato bancario, medicale, industriale, telecomunicazioni e Pa **cerca personale in tutta Italia**.

Sono diverse le **professionalità ricercate** in varie città italiane, fra cui:

- Rpa Developer;
- Business Analyst Bim;
- Senior Consultant Sap Is-UWaste;
- Quality Engineer;
- Sistemista Linux;
- Salesforce Developer;
- Specialista Siem;
- Devops Engineer.

Gli interessati possono, consultare i dettagli delle posizioni attualmente aperte e candidarsi, volendo, direttamente online al seguente [link](#).

E) LAVORARE CON STARTUPITALIA

StartupItalia, il magazine dedicato all'innovazione dedicato a tutti coloro che trasformano le proprie idee in progetti imprenditoriali, è in forte espansione nel settore App Tech & Media. Ha aperto numerose posizioni, nel settore delle tecnologie avanzate.

Le posizioni aperte riguardano:

- **Lead Developer – Full stack web developer** con un'ottima comprensione dei più moderni framework MVC;
- **Junior Web Developer**, con un'ottima comprensione dei più moderni framework MVC;
- **Product Manager**, con la responsabilità dello sviluppo e del lancio di due nuovi progetti, percorrendo tutte le fasi e interagendo con tutte le aree di riferimento;
- **Project Manager**, con il compito di gestire i progetti di branded Entertainment;
- **Social Media Manager**, con l'obiettivo di tradurre il contenuto giornalistico nel linguaggio adatto alle varie piattaforme e di creare contenuti originali;
- **Business Support Specialist**, con il compito di gestire portali fornitori clienti, iscrizione bandi, comunicazioni/questionari istituzionali, rapporti con consulente del lavoro per presenze, buste paga, trasferte, contratti.

Saranno presto disponibili anche nuove posizioni relative all'area amministrativa e finanziaria. Per candidarsi occorre inviare il proprio curriculum e la lettera di presentazione all'indirizzo careers@startupitalia.eu e indicare nel subject la posizione di riferimento. Per ulteriori informazioni consultar il seguente [link](#).

F) MAECI: CONCORSO DIPLOMATICO 2021

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha indetto un concorso pubblico per 50 posti di Segretario di Legazione in prova, per l'accesso alla Carriera diplomatica. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Età non superiore ai 35 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando (il limite di età può essere alzato di massimo 3 anni nei casi previsti dal bando);
- Una delle lauree specialistiche/magistrali o di vecchio ordinamento afferenti alle classi elencate nell'Allegato 1 al bando;
- Idoneità psico-fisica;
- Godimento dei diritti politici.

Sette dei 50 posti messi a concorso sono riservati ai dipendenti del MAECI inquadrati nella terza area, in possesso di una delle lauree indicate e con almeno cinque anni di effettivo servizio nella suddetta area. Non sono ammessi alle prove concorsuali i candidati che, nei concorsi banditi dopo il 1 gennaio 2003, abbiano già portato a termine per tre volte, senza superarle, le prove scritte d'esame. Il concorso si articola in una prova attitudinale, nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame scritte e orali, ed eventuali prove facoltative di lingua. La domanda può essere inviata esclusivamente compilando il modulo online Portaleconcorsi.esteri.it entro il **7 giugno 2021**. Il bando integrale e tutti documenti necessari sono scaricabili dal sito www.esteri.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile

A seguito dell'approvazione dello scorso 14 dicembre in seno al [Comitato Congiunto con Delibera n. 141/2020](#) è stato pubblicato stamattina il **bando AICS 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da organizzazioni della società civile** e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui dell'art.26 della Legge n.125/2014. La dotazione finanziaria si attesta a **91.013.879 euro** ed incorpora anche quella del bando per il sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi (ai sensi della L. n.145/2018, articolo 1, c. 287) che di fatto diventa un lotto di questo bando 2020. La pubblicazione in Gazzetta ([G.U.R.I – Serie Generale n. 318/2020](#)) fissa il termine per la presentazione delle proposte complete al giorno **8 aprile 2021 (ATTENZIONE: SCADENZA PROROGATA AL 12 MAGGIO 2020)**. Il bando è suddiviso in tre lotti: **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan); **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo); **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. "Decreto Missioni"), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan,



Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2: Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 65.000.000; Lotto n. 2: valore complessivo erogabile pari a Euro 20.000.000; Lotto n. 3: valore complessivo erogabile pari a Euro 6.013.879.

Priorità e temi

Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando rientrano tra le priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Si tratta nello specifico di: **AMBIENTE; SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE; SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE; SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE di IMPIEGO; MIGRAZIONI e SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI.**

Per quanto riguarda il lotto 3 Le attività potranno riguardare:

- servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);
- sicurezza alimentare;
- attività generatrici di reddito;
- assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- supporto ai difensori dei diritti umani;
- tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di **premialità** i progetti da realizzare nei paesi che fanno parte dell'area del G5 Sahel: **Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania**. La **dimensione di genere** con particolare riferimento all'**empowerment** di donne, ragazze e bambine, l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) **i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) **i partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

È, inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** tra **OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

Limitazioni alla partecipazione

Per i Lotti 1 e 2, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2)** iniziative come Capofila (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5)** Iniziative come Partner (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). **Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*. Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. È, pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

Limitazioni al budget dei progetti

Per i Lotti 1 e 2, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;

- per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", **l'eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

Per il Lotto 3 la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di 150.000,00 Euro. Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS.**
- richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria** al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno **al 5,00 %** del suddetto costo.

Altre limitazioni

Un massimo di **100.000 €** potranno essere destinati ad attività di **supporto e monitoraggio, controllo e verifica** delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS. Il compenso per **l'incarico del Revisore esterno** per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. I costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**. Per i **costi di visibilità, comunicazione e informazione non** riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, **la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i **relativi costi non devono superare 15.000 €**. Per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. I **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**.

Siti di riferimento:

[Scarica il bando.](#) [Scarica gli allegati al bando.](#) [Scarica gli allegati alla domanda e la DUP.](#) [Scarica gli allegati relativi al contratto.](#)

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze del mese di **Maggio 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

- **India – Enhancing Civil Society Organisations, Capacities in Response to socio-economic impact of COVID-19 in India**
[EuropeAid/171582/DH/ACT/IN](#)
Budget: 2.000.000EUR.
Scadenza: 10/05/2021.

- **Bangladesh** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country Based Support Scheme (Lot 1) and Civil Society Organisations as Actors of Governance and Development in Bangladesh (Lot 2) – (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171574/DD/ACT/BD](#)
Budget: 1.295.000EUR.
Scadenza: 16/05/2021.
 - **Georgia** – Support for civil society development in Georgia 2021 (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171780/DD/ACT/GE](#)
Budget: 7.800.000 EUR.
Scadenza: 24/05/2021.
 - **Messico** – Support to civil society organisations to contribute to the achievement of the sustainable development goals (SDGs): Inequalities initiative
[EuropeAid/171534/DD/ACT/MX](#)
Budget: 3.666.666 EUR.
Scadenza: 03/06/2021.
 - **Bielorussia** – Solidarity with the Civil Society in Belarus
[EuropeAid/171256/DD/ACT/BY](#)
Budget: 3.000.000 EUR.
Scadenza: 09/06/2021.
 - **Serbia** – Civil Society Facility Programme 2020
Budget: 2.500.000 EUR.
Scadenza: 09/06/2021.
[EuropeAid/171528/DD/ACT/RS](#)
- EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights**
- **Mali** – Instrument européen pour la démocratie et les droits de l’Homme (IEDDH)
[EuropeAid/170306/DD/ACT/ML](#)
Budget: 3.000.000EUR.
Scadenza: 07/05/2021.
 - **Macedonia del Nord** – 2020 EIDHR Supporting a civil society through Country-Based Support Schemes in North Macedonia
[EuropeAid/171304/DD/OPR/MK](#)
Budget: 700.000EUR.
Scadenza: 10/05/2021.
 - **Montenegro** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) Montenegro 2020
[EuropeAid/171277/DD/ACT/MR](#)
Budget: 700.000 EUR.
Scadenza: 12/05/2021.
 - **Jamaica** – EIDHR – Country Based Support Schemes in Jamaica 2020/2021
[EuropeAid/171508/DD/ACT/JM](#)
Budget: 900.000 EUR.
Scadenza: 14/05/2021.
 - **Togo** – Appel à propositions IEDDH Togo 2021
[EuropeAid/171477/DD/ACT/TG](#)
Budget: 500.000 EUR.
Scadenza: 14/05/2021.
 - **Bangladesh** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country Based Support Scheme (Lot 1) and Civil Society Organisations as Actors of Governance and Development in Bangladesh (Lot 2) – (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171574/DD/ACT/BD](#)
Budget: 1.295.000EUR.
Scadenza: 16/05/2021.
 - **Georgia** – Support for civil society development in Georgia 2021 (DCI II + EIDHR)
[EuropeAid/171780/DD/ACT/GE](#)
Budget: 7.800.000 EUR.
Scadenza: 24/05/2021.
 - **Marocco** – Promotion de la culture d’égalité & autonomisation et employabilité féminine
Budget: 3.800.000 EUR.
Scadenza: 19/05/2021.
[EuropeAid/171310/DD/ACT/MA](#)

28. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di **marginalità** e ne crea di nuove, aumenta le **disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali**. È su questa consapevolezza che la **Fondazione Comunità Milano** ha deciso di rifocalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di **Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana** attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:



- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Progetti sostenuti nel 2020](#)

29. BANDO – Bando AICS per le OSC prorogato fino al 12 maggio

È stato pubblicato stamattina un avviso di **rinvio dei termini** per la presentazione delle proposte al [Bando 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Organizzazioni della società civile](#) dall'8 aprile 2021, ore 13.00 al **12 maggio 2021, ore 13:00**. La proroga, si legge nella nota, si è resa necessaria viste le restrizioni ancora in atto per il COVID-19 in Italia e nei Paesi partner di intervento e considerata la complessa documentazione che va prodotta. Rimangono invariate tutte le modalità di partecipazione della procedura di cui all'art. 4 del Bando. Contestualmente è stato pubblicato sul sito



AICS il file contenente le risposte al terzo pacchetto di FAQ inviate prima della scadenza del 19 febbraio scorso. [Scarica le FAQ III set.](#)

30. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7

milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo strumento di cooperazione NDICI – Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument.

Il 30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi



prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica. Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti riguardanti:**

- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione
Partenariati per l'eccellenza
Partenariati per l'innovazione
Eventi sportivi senza scopo di lucro
- **Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione**
Giovani europei uniti
- **Azioni Jean Monnet**
Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell'animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **11 maggio 2021**.
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **11 maggio 2021**.
- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **11 maggio 2021; 5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **20 maggio 2021**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **20 maggio 2021**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **20 maggio 2021**.
- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: **3 novembre 2021**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **20 maggio 2021**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Azione Erasmus Mundus: **26 maggio 2021**.
- Alleanze per l'innovazione: **7 settembre 2021**.
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **1° luglio 2021**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **20 maggio 2021**

Azione chiave 3

- Giovani europei uniti: **24 giugno 2021**.

Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **2 giugno 2021**.

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

31. BANDO – Come richiedere un contributo sui fondi 8×1000 dell’Unione Buddhista Italiana

In base alla legge 245/2012 anche l’Unione Buddhista Italiana (UBI) concorre alla ripartizione



dell’8×1000 dell’imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) di cui all’art. 47 della legge 222/1985. I fondi ricevuti vengono destinati a progetti culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri Paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto buddhista. Anche UBI, così come già avviene per la Chiesa Valdese, offre la possibilità alle organizzazioni non profit e le ONG di presentare delle proposte progettuali per

ottenere un contributo economico per **progetti di tipo umanitario**. Ogni organizzazione potrà presentare un solo progetto e richiedere un contributo variabile tra 15.000 e 200.000 € pari al 70% dei costi del progetto. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 maggio 2021**.

Contesto

L’aiuto umanitario discende dai principi etici espressi dalla dichiarazione dei diritti umani ed ha come obiettivo il **soccorso, l’assistenza e la protezione delle popolazioni vittime di eventi catastrofici**, siano tali eventi di origine naturale o umana. Compito dell’aiuto umanitario è la prevenzione e l’attenuazione della sofferenza umana, senza alcuna discriminazione razziale, etnica, religiosa, di sesso, di età, di nazionalità o di appartenenza politica. Per ciò che concerne le calamità naturali verificatesi in questa seconda metà del secolo, non vi è dubbio che alcune siano da imputarsi a un generale scadimento delle condizioni generali del pianeta, soggetto da tempo al saccheggio indiscriminato delle risorse ed alla violazione sistematica dei suoi equilibri ecologici. L’anno 2020 è stato caratterizzato dalla **pandemia dovuta al Covid-19**, che ha ulteriormente e drammaticamente interessato la popolazione dell’intero pianeta, colpendo le persone più svantaggiate causando danni alla salute, all’economica e al sistema sociale. Tale situazione è evidente anche in Italia, dove si assiste all’emersione di nuove povertà e di vulnerabilità sociali generate dalla perdurante pandemia, che interessano fasce della popolazione sempre più ampie, anche in ceti sociali che dal dopoguerra ad oggi non erano stati colpiti dalla crisi.

Obiettivi del bando

Con il presente bando l’Unione Buddhista Italiana vuole sostenere iniziative a tutela delle persone che, a causa della pandemia, vivono una crisi economica, abitativa, lavorativa ed educativa, privilegiando iniziative sul territorio italiano. Non si escludono interventi anche in paesi terzi.

Le linee di azione previste dal bando

- Supporto delle reti territoriali esistenti;
- Sostegno per infrastrutturazione territori e creazione di nuove reti di contrasto alla povertà;
- Contrasto alla povertà educativa e al digital divide;
- Promozione di interventi, culturali e di ricerca, focalizzati sui temi della fragilità e della povertà.

Nella presentazione dei progetti si dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Presentazione di un solo progetto sul presente bando, in proprio o in partenariato;
- Richiesta di contributo **non inferiore a € 15.000 e non superiore a € 200.000**;
- Contributo massimo richiedibile pari al 70% dei costi del progetto;
- Durata del progetto non superiore ai **12 mesi** dalla data di avvio;
- Dimostrazione di precedenti analoghe esperienze nell’ambito di competenza del progetto;
- Presentazione di un cronoprogramma dei lavori;

- Dare evidenza di un'adeguata pianificazione degli interventi per la diffusione del progetto, e la specifica delle modalità con cui si intende rendere noto il progetto e il sostegno allo stesso da parte dell'U.B.I.

Enti che possono accedere ai contributi

- I Centri Associati all'Unione Buddhista Italiana;
- Gli Enti Religiosi Riconosciuti;
- Le Fondazioni;
- Le Associazioni riconosciute e non riconosciute;
- Le Cooperative Sociali;
- Le ONG riconosciute dallo Stato Italiano;
- Gli enti del 3° settore ETS.

Non possono accedere le persone fisiche né Enti con finalità lucrative.

Modalità di presentazione

Accedendo alla piattaforma, il cui link è presente sul sito <https://unionebuddhistaitaliana.it>, nella sezione 8x1000 Bandi Umanitari, si potrà presentare la richiesta di finanziamento. Si faccia riferimento a tutte le istruzioni di dettaglio contenute nel documento "Linee guida per accedere ai bandi area UMANITARIA a valere su fondi Otto per Mille dell'Unione Buddhista Italiana anno 2021", dove vengono evidenziati anche tutti i documenti accompagnatori obbligatori per la presentazione di un progetto.

Risorse disponibili

Le risorse complessivamente disponibili per l'area umanitaria ammontano a € 2.400.000. I progetti ammessi al contributo saranno finanziati fino alla concorrenza **massima del 70%** del costo complessivo del progetto. Il Proponente dovrà dimostrare un **cofinanziamento minimo del 30%** del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di terzi, pubblici o privati. Nella dimostrazione della disponibilità di risorse proprie del 30% possono essere rendicontati i contributi di lavoro volontario nella misura massima del 10%.

Eleggibilità delle spese

In caso di approvazione del progetto da parte dell'UBI, le spese sostenute si potranno rendicontare a partire dalla data di avvio indicata sul progetto approvato, che non potrà essere antecedente alla data di emissione del bando sul sito UBI. I progetti dovranno essere caricati sulla piattaforma: **a partire dal 15 marzo 2021 e con scadenza entro le ore 18.00 del 15 maggio 2021.**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)

32. BANDO – Rotte educative: call per supportare le organizzazioni attive in ambito educativo

Si tratta di un bando recentemente aperto della **Generas Foundation**, fondazione erogativa familiare nata a Milano per ideare e **sostenere iniziative sociali, con focus sul tema educazione**. Con la sua azione e con questa iniziativa in particolare la fondazione intende valorizzare e mettere a repertorio le buone idee che già esistono e che già hanno preso forma nell'ambito educativo rimettendo al centro la relazione come elemento indispensabile per accompagnare le nuove generazioni nell'espressione del proprio potenziale di crescita. Obiettivi specifici sono: filtrare e mettere a repertorio le ONP che accompagnano scuole, minori e famiglie nel compito educativo; promuovere e sostenere un'educazione trasformativa; filtrare e mettere a repertorio le scuole parentali, familiari o private che sono nate all'interno di Organizzazioni del Terzo Settore.



Attività ammissibili

La call intende sostenere **non progetti ma organizzazioni che svolgano attività** messe in opera per trasformare in modo sistematico le realtà con cui entrano in contatto. Le attività devono:

- rispondere a tutti i criteri valoriali indicati negli obiettivi della call;
- essere trasformative in modo integrato tra famiglia, scuole e studenti;
- essere parte del mandato dell'organizzazione.

Sono esclusi i nuovi progetti (ideati ad hoc), ma sarà determinante, per l'organizzazione che intende candidarsi, dimostrare che le proprie attività siano realizzate **per consegnare centralità al ruolo educativo**.

Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla call solamente **organizzazioni non profit** della società civile che:

- siano riconosciute e operative in Italia;
- abbiano più dell'80% delle attività nel settore dell'educazione;
- abbiano tra i loro valori fondanti gli obiettivi della call;
- abbiano comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore di intervento
- siano specializzate nell'attività per cui si presentano alla call, sia in ambito educativo che psico-pedagogico;
- non si occupino di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Nel caso in cui all'interno delle organizzazioni siano nate delle **scuole**, queste devono rispettare i seguenti criteri:

- avere un quadro orientativo educativo, pedagogico e didattico pensato, scelto ed esplicitato;
- prediligere un apprendimento di tipo collaborativo, esperienziale, partecipativo ed esplorativo;
- prevedere momenti periodici di supervisione educativa in cui vi siano tempi e spazi dedicati al confronto tra insegnanti e tra insegnanti e comunità educante;
- disporre di spazi che permettono agli alunni di essere protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento e che siano in dialogo con il mondo esterno, nella sua dimensione sia ambientale che sociale;
- utilizzare una valutazione interna dei processi di apprendimento nel loro insieme attraverso osservazioni partecipate e riflessioni condivise su attività ed elaborati.

Risorse ed entità dei contributi

La dotazione finanziaria della call è pari a **60.000 euro**. Verranno selezionate da 6 a 12 organizzazioni a cui verrà assegnato un contributo economico fino a **10.000 euro**. Tutte le organizzazioni selezionate avranno accesso alla piattaforma Edunauta e saranno parte integrante della sua mappa narrata e del relativo podcast.

Modalità di partecipazione

Le richieste potranno essere presentate entro il **7 maggio 2021** compilando l'apposito [modulo disponibile qui](#).

33. BANDO – Investo in Senegal, un bando per selezionare nuove idee imprenditoriali

Ha preso il via pochi giorni fa il **bando "Investo in Senegal"**, per la selezione di idee imprenditoriali per lo sviluppo del tessuto socio-economico senegalese. Il bando fa parte di **PASPED** – Projet de contraste à la migration irrégulière à travers l'appui au Secteur Privé et à la création d'emplois au Sénégal – finanziato dall'Unione Europea all'AICS all'interno del **Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa**. Un ampio programma con una dotazione finanziaria di oltre 13 milioni di euro che contiene una serie di componenti anche sviluppate da attori diversi. È questo il caso di **"Investo in Senegal"** che mira



alla valorizzazione della diaspora senegalese che vive in Italia ed in generale in Europa, l'azione è frutto di un finanziamento AICS Dakar e sarà implementata da **Amref Health Africa** in collaborazione con una serie di altri attori tra i quali **CNA, LVIA e diverse associazioni** del mondo delle diaspore, delle comunità africane ed in particolare del contesto senegalese. Il bando "Investo in Senegal" è finalizzato alla selezione di idee imprenditoriali e al loro supporto formativo e di affiancamento. Dal 15 aprile al 31 maggio si potrà inviare la propria candidatura. Settanta di queste candidature saranno presentate per il finanziamento alla commissione di conformità di PLASEPRI/PASPED, al fine di fornire assistenza finanziaria ad **almeno 50** di esse, che di fatto saranno i **progetti di impresa selezionati**. Si tratta di un'opportunità di sovvenzione – da un minimo di 5mila ad un massimo di 30mila euro- di progetti di **attività imprenditoriali esistenti o costituenti (start up) nelle regioni senegalesi di Dakar, Diourbel, Kaolack, Louga, Saint Louis, Thiès**. Vi possono partecipare tutti i **cittadini e le cittadine senegalesi** che, al momento della pubblicazione del presente bando, hanno compiuto 18 anni e sono presenti legalmente in Italia e più in generale in Europa. Le idee di impresa saranno valutate da una commissione, formata da esperti nominati dai partner, che ne analizzeranno qualità, rilevanza, fattibilità e possibile sostenibilità, al fine di identificare quelle che hanno il maggior potenziale di successo. I progetti di impresa che rientreranno nella graduatoria potranno ricevere una sovvenzione, da un **minimo di 5.000 EUR ad un massimo di 30.000 EUR**, a copertura delle spese ammissibili del

progetto di attività imprenditoriale presentato. L'importo della sovvenzione sarà commisurato ai **livelli di esperienza e competenza** dei progetti di impresa.

Categoria A

Da 5.000 a 20.000 EUR

Livelli minimi di:

- Competenza nel settore di investimento;
- Competenza amministrativa e gestionale di impresa;
- Esperienza professionale specializzata pregressa.

Importo totale disponibile 750.000 EUR.

Categoria B

Da 20.001 a 30.000 EUR.

Livelli buoni o ottimi di:

- Competenza nel settore di investimento;
- Competenza amministrativa e gestionale di impresa;
- Esperienza professionale specializzata pregressa.

Importo totale disponibile 450.000 EUR.

Il bando è finalizzato a selezionare i progetti imprenditoriali di imprese costituite o costituite, in Senegal, che dimostrano di avere già (o di avere previsto) una capacità di funzionamento giuridico-legale, bancario e tecnico, e che soddisfano i seguenti criteri minimi:

- Sono presentate da **cittadini senegalesi** che soddisfano tutti i requisiti previsti per i soggetti proponenti (v. sezione successiva).
- Realizzano, o intendono realizzare, le loro attività in una o più delle **seguinti regioni**: Dakar, Diourbel, Kaolack, Louga, Saint Louis, Thiès. Nel caso di imprese costituite o costituite in altre regioni del Senegal, le idee imprenditoriali saranno prese in considerazione a condizione che intendano sviluppare filiali o aree di attività specifiche nelle aree di intervento ammissibili ai fini del presente bando.
- Realizzano, o intendano realizzare, attività produttive nei **seguinti settori**: industria, artigianato, produzione e trasformazione dei prodotti agricoli, allevamento, pesca, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo. Non sono ammissibili idee imprenditoriali che sviluppino, o intendano sviluppare, attività nel settore del commercio.

Sarà possibile presentare le candidature fino al **31 maggio 2021**.

Siti di riferimento:

- [Leggi il bando](#)
- [Scarica i formulari](#)

34. BANDO – Regione FVG, al via il bando 2021 per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle **domande di contributo per l'anno 2021** in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione della legge regionale 19 del 2000. Sono ammissibili i progetti presentati da **Enti locali**, Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private, **Università** e loro Consorzi e **Organizzazioni non governative**, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni. I soggetti proponenti capofila del partenariato progettuale devono avere **sede legale o sede operativa** sul territorio regionale. La scadenza per la presentazione della domanda è il **31 maggio 2020**. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo finanziabili devono fare riferimento ad una delle tematiche/priorità indicate nel Regolamento, ovvero:



- Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);
- Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);
- Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);
- Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);
- Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata);

e ad una **priorità** tra quelle individuate nel programma regionale 2019-2023:

- Diritti umani, democrazia e buona governance;
- Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano;

- Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione;
- Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario e assistito e alla reintegrazione.

Il bando finanzia due tipologie progettuali:

- **Progetti Quadro** di durata minima di un anno e **massima di tre anni**, di dimensione **finanziaria minima di 100.000 euro e massima di 150.000 euro**, nei quali è prevista la partecipazione del soggetto proponente e di almeno un partner presenti sul territorio regionale nonché almeno due partner presenti sul territorio di ciascun Paese oggetto di intervento;
- **Progetti Micro** di **durata non superiore ad un anno**, di dimensione finanziaria **massima di 50.000 euro** nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner del Paese oggetto di intervento, oltre al soggetto proponente.

I contributi sono concessi nella **misura massima del 60 %** del costo totale del progetto. Il 40 % del costo totale del progetto deve essere garantito dal partenariato con una compartecipazione economica (cash) o in valorizzazioni. Ogni soggetto proponente presenta **una sola domanda di contributo**, indifferentemente se Micro o Quadro ma può essere partner o partner associato in uno o più progetti presentati da altri soggetti proponenti. I progetti comunque devono essere diversi. La partecipazione al progetto di **soggetti diversi** da quelli indicati in precedenza, come ad esempio imprese o enti non rientranti nell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 2, comma 1 del Regolamento, o non aventi la sede con le caratteristiche territoriali richieste, è permessa solo in qualità di "partner associato". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale, non possono agire in qualità di sub-fornitori ma possono partecipare nel progetto e il loro coinvolgimento e la loro attività devono essere descritti all'interno del progetto.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica](#)

35. BANDO – Dall'UNESCO fondo per sostenere l'economia creativa nei paesi in via di sviluppo

L'UNESCO ha recentemente aperto le candidature al **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**. Si tratta di un ente costituito dalla



Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, l'IFCD è un fondo multi-donatore volontario che sostiene l'emergere di settori culturali dinamici nei paesi in via di sviluppo. Quest'anno vista la celebrazione dell'Anno internazionale dell'economia creativa per lo sviluppo sostenibile, il fondo vuole sostenere soprattutto progetti che mirano a dare un forte contributo all'**economia creativa nei paesi in**

via di sviluppo che sono parti della Convenzione. Le **istituzioni pubbliche** e le **organizzazioni non governative (ONG)** dei [paesi ammissibili](#) sono invitate a presentare le loro proposte, così come le ONG internazionali registrate nei paesi che sono parti della Convenzione. I progetti devono chiaramente portare a cambiamenti strutturali attraverso:

- Introduzione e /o **elaborazione di politiche e strategie** che hanno un impatto diretto e strutturale sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una diversità di beni e servizi culturali;
- **Rafforzamento delle competenze** nel settore pubblico e nelle organizzazioni della società civile per sostenere industrie e mercati culturali locali e regionali sostenibili nei paesi in via di sviluppo.

Tutti i progetti contribuiranno in ultima analisi all'ecosistema creativo sostenibile e all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Dal 2010, l'IFCD ha investito 8,7 milioni di dollari attraverso 120 progetti in 60 paesi in via di sviluppo. Queste diverse iniziative hanno favorito l'emergere di sistemi sostenibili di governance culturale, in particolare creando un ambiente favorevole per gli imprenditori culturali, l'accesso a nuovi mercati di beni e servizi culturali e l'accessibilità a diverse espressioni culturali. Ogni progetto potrà essere sostenuto con un grant di **massimo 100.000 USD** e la durata dei progetti dovrà essere compresa tra 12 e 24 mesi. Nel 2021, mentre il settore creativo deve affrontare una sfida senza precedenti causata dalla pandemia COVID-19, l'IFCD ribadisce il suo impegno a continuare a investire in cultura e creatività come motori dello sviluppo sostenibile. Questa Call for Applications ha scadenza il **16 giugno 2021**. Per qualsiasi domanda, contattare il Segretariato UNESCO della Convenzione del 2005 a: convention2005.ifcd@unesco.org.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

36. BANDO – Agenda Urbana 2030: dalla UE un bando per far decollare la cooperazione tra città

Nel quadro del programma di cooperazione internazionale urbana e regionale (IURC) è stato aperto un **bando per incoraggiare le città e le regioni di fare rete e condividere soluzioni a problemi comuni**, contribuendo agli obiettivi della Nuova Agenda Urbana, dell'Agenda 2030, attraverso una diplomazia city-to-city e sforzi di collaborazione regionale per superare le sfide comuni. Il bando intende capitalizzare i risultati e gli insegnamenti tratti dalla prima fase del programma, denominato IUC (attivo per il periodo 2016-2020, che prevedeva cooperazione solo fra città) con l'obiettivo di ottimizzare il valore aggiunto della cooperazione internazionale, trasformando il nuovo programma in una rete internazionale di riferimento per **l'innovazione urbana e regionale e lo sviluppo urbano sostenibile**. Finanziato dallo Strumento di partenariato (PI – Partnership Instrument), il bando IURC presenta due componenti:



1. Cooperazione city-to-city nel settore dello **sviluppo urbano sostenibile**, fra città dell'UE e città non-UE stabilite nelle **Americhe** (ovvero Argentina, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Messico, Perù e USA), in **Asia** (Cina, India, Indonesia, Giappone, Malesia, Repubblica di Corea, Thailandia e Vietnam) e nel **Pacifico** (Australia e Nuova Zelanda). Nella definizione di **città** sono comprese le città con più di **100.000 abitanti**, le **Aree metropolitane** e le **aree funzionali**. Per candidarsi le città devono inoltre avere una strategia di sviluppo urbano (o documento simile) approvata.

2. Cooperazione fra regioni nel settore dell'**innovazione**, che coinvolge regione dell'UE con regioni della **Cina** e dell'**America latina** (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico e Perù).

I **temi di cooperazione**, distinti fra le due componenti, sono organizzati all'interno di **3 reti tematiche**:

1. Transizione ecologica e Green Deal (un'Europa più verde)

- Economia circolare, gestione dei rifiuti e plastica (cooperazione city-to-city);
- Soluzioni basate sulla natura, inverdimento, gestione delle acque (cooperazione city-to-city);
- Agricoltura urbana sostenibile, cibo sano, orti urbani (cooperazione city-to-city);
- Renovation wave decarbonizzata, efficienza energetica degli edifici (cooperazione city-to-city);
- Agricoltura urbana sostenibile, catene agrofood, sistemi di nutrizione, tecnologie 4.0 (cooperazione tra regioni).

2. Rinnovamento urbano e regionale e povertà urbana (un'Europa più connessa e sociale)

- Agende urbane/pianificazione urbana, strategie di sviluppo urbano, spazi pubblici, modelli urbani (cooperazione city-to-city);
- Mobilità e trasporti, strade per le persone, superblocs, connessioni metropolitane (cooperazione city-to-city);
- Povertà urbana, alloggi, coesione sociale (cooperazione city-to-city);
- Industria 5.0, competitività, diversificazione produttiva (cooperazione tra regioni).

3. Ecosistemi innovativi sostenibili e ad emissione zero e settori strategici

- Turismo e cultura (cooperazione city-to-city);
- Salute, life science, invecchiamento, bio economia (cooperazione city-to-city);
- Istruzione, lavori e competenze, centri per l'innovazione, business clusters (cooperazione city-to-city);
- Turismo e cultura, diversificazione, slow-food e forniture (cooperazione tra regioni);
- Innovazione regionale e Smart & Sustainable Specialization Strategies – RIS4 (cooperazione tra regioni);
- Istruzione, lavori e competenze (cooperazione tra regioni).

Oltre a **3 sfide trasversali**:

- Transizione digitale e smart cities;
- Transizione energetica e cambiamenti climatici;
- Ripresa post Covid – giustizia sociale e inclusione.

Per partecipare le città/regioni devono inviare la loro candidatura compilando un formulario (specifico per categoria) all'interno del quale dovranno selezionare le aree di cooperazione di loro interesse fra quelle previste per la loro categoria. Le candidature pervenute saranno valutate e selezionate e quindi le città/regioni **abbinata** con loro omologhe non-UE interessate agli stessi temi/sotto-temi, con caratteristiche simili, che organizzeranno incontri e scambi reciprocamente proficui. Le città partecipanti

(selezionate e appaiate con loro omologhe non-UE) diverranno parte di un'ampia comunità di *pari* e stakeholder coinvolti a vari livelli:

- **In reti globali:** che organizzeranno eventi tematici e di networking, sessioni tecniche e formazione su temi specifici
- **In abbinamento 1 a 1:** i rappresentanti delle città/regioni abbinate organizzeranno scambi di apprendimento, condivisione di conoscenze e attività di *capacity building* e svilupperanno insieme un **piano d'azione per la cooperazione urbana/regionale** (uno schema condiviso in cui gli obiettivi sono identificati e le azioni sono pianificate con l'obiettivo di creare politiche e pratiche nell'ambito delle priorità tematiche scelte) che fungerà da *roadmap* nel corso della cooperazione
- **In cluster:** le città/regioni abbinate avranno l'opportunità di formare piccoli cluster all'interno dei quali condividere soluzioni e conoscenze su sfide simili e temi di cooperazione all'interno della stessa area geografica

La cooperazione avrà una durata di 18-24 mesi. La scadenza per la compilazione delle domande è il **31 maggio 2021**.

Siti di riferimento:

- [Linee guida e modulistica](#).

37. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Data la portata della disuguaglianza e della discriminazione, le sfide per i diritti fondamentali e la scarsa



consapevolezza dei cittadini in merito ai diritti di cui godono, le istituzioni dell'UE hanno riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le organizzazioni della società civile nonché società aperte, democratiche e inclusive. Da qui l'istituzione del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** che è parte, assieme al nuovo programma

Giustizia, del **Fondo Giustizia, Diritti e Valori** attivo per il periodo 2021-2027. Si tratta di fatto di una unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.

- **Diritti, uguaglianza e cittadinanza** (Rights, Equality and Citizenship – REC): progetti per rafforzare l'uguaglianza di genere, combattere tutte le forme di discriminazione e il razzismo.
- **Europa per i cittadini** (Europe for Citizens): programma che si pone come obiettivo generale quello di contribuire alla comprensione dell'Unione e della sua storia, promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica. Il suo intento infatti è quello di avvicinare i cittadini all'Unione.

Il programma dispone di un bilancio di **quasi 642 milioni di euro (292 milioni per il biennio 2021-22)** e si prefigge quattro obiettivi specifici:

- Promuovere la parità e i diritti, compresi la parità di genere, la lotta alla discriminazione e i diritti dei minori;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE e sensibilizzare in merito alla storia comune europea;
- Contrastare la violenza, in particolare contro i bambini e le donne (sezione Daphne);
- Proteggere e promuovere i valori dell'Unione Europea.

Sono eleggibili nel programma "Diritti e valori" i soggetti attivi nel settore come le **ONG, gli organismi per le pari opportunità, le amministrazioni pubbliche, le reti giudiziarie o le università**.

La Commissione europea ha pubblicato i primi bandi relativi al **nuovo programma strutturato in 4 sezioni**:

- **Valori dell'Unione**, per la promozione e la protezione dei valori europei;
- **Uguaglianza, diritti e parità di genere**, per la promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza, inclusa quella di genere;
- **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**, per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione, gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri e la sensibilizzazione sulla storia comune europea;
- **Daphne**, per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza nei confronti dei bambini.

Di seguito i bandi pubblicati. Si ricorda che il programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori non è ancora stato ufficialmente adottato, pertanto i bandi sono condizionati alla formale adozione del programma.

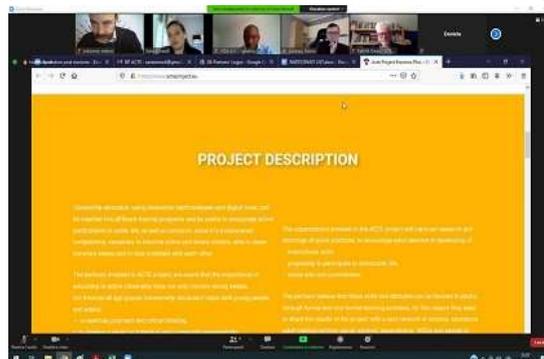
- **Bando CERV-2021-DAPHNE: prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini**
Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.
Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.
Budget totale: 17.700.000 €.
Scadenza: 15 giugno 2021.
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-EQUAL: promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione**
Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.
Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.
Budget totale: 9.900.000 €.
Scadenza: 15 giugno 2021.
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-CITIZENS-REM: Memoria Europea**
Azioni finanziabili: progetti transnazionali.
Contributo UE: sovvenzione forfettaria.
Budget totale: 4.515.000 €.
Apertura: 29 aprile 2021.
Scadenza: 22 giugno 2021.
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-OG-FPA: Accordo quadro di partenariato quadriennale per reti europee, organizzazioni della società civile attive a livello europeo e think tanks europei nell'area dei valori dell'Unione**
La Commissione Ue intende stipulare circa 60-70 Accordi quadro di partenariato per sostenere le attività di reti, organizzazioni e think tanks che operano per la promozione e la protezione dei valori dell'Unione. Sulla base degli Accordi verranno assegnate sovvenzioni di funzionamento annuali.
Apertura: 29 aprile 2021.
Scadenza: 22 giugno 2021.
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-CHILD: promuovere e proteggere i diritti dei bambini**
Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.
Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.
Budget totale: 2.160.000 €
Scadenza: 7 settembre 2021
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)
- **Bando CERV-2021-DATA: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati**
Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.
Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.
Budget totale: 1.850.000 €.
Apertura: 6 maggio 2021. **Scadenza: 9 settembre 2021.**
[Scarica il bando.](#)
[Per saperne di più.](#)

All'interno di questi bandi, i progetti possono essere **nazionali o transnazionali** e le proposte devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 organizzazioni**, ad eccezione della call 4, dove sono permesse candidature singole. I progetti devono avere **durata compresa tra i 12 e i 24 mesi**. Per tutti i progetti, la **sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75.000 EUR**, mentre non è stabilito un limite massimo. Il cofinanziamento UE coprirà al massimo il **90% dei costi totali ammissibili**.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

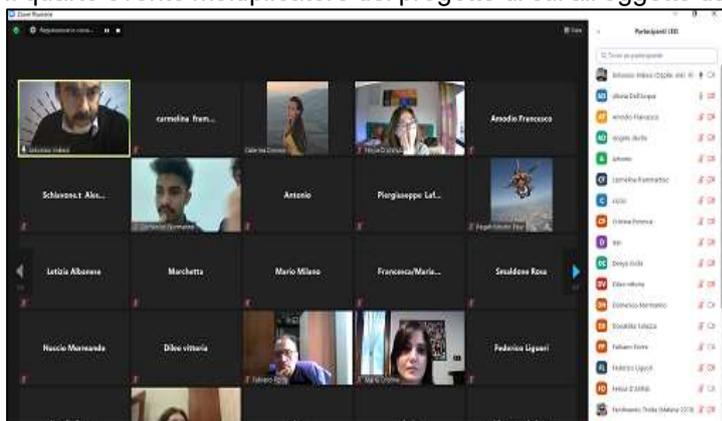
38. Secondo meeting on line del progetto "ACTE"

Il 22 aprile si è svolto il meeting on line del progetto "Active Citizenship Through Education" (acronimo ACTE), a cui ha partecipato per EURO-NET il nostro responsabile Antonino Imbesi. Durante il meeting di progetto i partner hanno discusso di come sviluppare le nuove attività di meeting ed i prodotti ancora da completare. Lo scopo principale del progetto è quello di scambiare buone pratiche in materia di Educazione alla cittadinanza attiva. Utilizzando metodologie innovative e strumenti digitali, la cittadinanza attiva, viene infatti inserita in diversi programmi di formazione e risulta utile per favorire la partecipazione attiva alla vita pubblica, così come l'inclusione, poiché si tratta di una competenza trasversale, necessaria per diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. I risultati dell'intenso lavoro di scambio di buone prassi, che si realizzerà grazie al progetto ACTE, confluiranno nella costruzione di un Manuale, che sarà pubblicato sotto forma di E-Book e sarà il principale risultato e oggetto di disseminazione, riassumendo tutte le buone pratiche e le metodologie analizzate, le ricerche e gli input forniti dai partner, in lingua inglese e nella lingua dei partners. L'obiettivo è quello di produrre uno strumento utile e per questo si prevedono molti download (gratuiti) da parte di docenti, centri di formazione e persone a vario titolo coinvolte nella formazione degli adulti. La partnership è composta dalle seguenti organizzazioni: Informamentis Europa (Italia); EURO-NET (Italia); Interacting S.L. (Spagna); Namoi (Russia); Geoclube (Portogallo); IYDA (Germania); Biedriba "Logos Latvija" (Lettonia). L'iniziativa può essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale del progetto https://www.facebook.com/projectacte/?modal=admin_todo_tour oppure sito web al seguente indirizzo internet <https://www.acteproject.eu/>.



39. Realizzato il quarto evento moltiplicatore del progetto "MY COMMUNITY 2020"

Il quarto evento moltiplicatore del progetto di cui all'oggetto dal titolo "Sviluppo delle competenze digitali, promozione del patrimonio culturale ed integrazione migranti. My Community 2020" si è svolto lo scorso 22 aprile. Questa volta l'evento è stato realizzato completamente online (altri eventi sono stati sviluppati in presenza) e si è svolto grazie alla collaborazione fattiva e professionale del CSV Basilicata. Durante l'evento, dopo i saluti del direttore del CSV Gianleo losca, sono intervenute le persone che hanno lavorato al progetto (in particolare Antonino Imbesi, Maria Cristina Porfidio, Pegah Moshir Pour e Federico Liguori) che hanno spiegato le varie attività sviluppate durante l'iniziativa di partenariato strategico Erasmus Plus che si è concluso a fine aprile.



40. Approvato un nuovo progetto nel programma Erasmus Plus



Siamo lieti di informarvi che un nostro progetto è stato approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna. Si tratta del progetto "MUSICLAJE: Emprendimiento social con instrumentos reciclados" (MUSICLING: Social entrepreneurship with recycled instruments), un KA227 Youth. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili nei prossimi numeri della nostra newsletter.

41. Workshop online del progetto “CDTMOOC”

Il 3 maggio si è svolto un altro workshop sulla gamificazione del corso MOOC che i partner del progetto stanno realizzando nell’ambito del progetto europeo “Creative and Design Thinking MOOC” (acronimo “CDTMOOC”), approvato, come azione n. 2019-1-FI01-KA203- 060718, nell’ambito del programma nell’ambito del Erasmus Plus - Azione chiave 2 - Partenariati Strategici nel settore dell’Istruzione Superiore. La partnership, che per l’Italia vede coinvolta l’associazione potentina EURO-NET, è composta anche da Università di Turku (Finlandia), Succubus Interactive (società attiva nella creazione di giochi educativi interattivi in Francia), Art Square Lab (agenzia lussemburghese di innovazione e consulenza creativa e tecnologica), MSS 42 (centro di formazione islandese operante nel settore della formazione continua ed imprenditoriale). Il progetto mira a fornire nuovi strumenti e metodologie in linea con la modernizzazione e complessità dell’attuale mondo del lavoro, partendo proprio dalla creatività

delle idee come nuova competenza da sviluppare e coltivare da parte degli studenti. L’idea progettuale si basa su una ricerca condotta preliminarmente da parte dei partner di progetto, da cui emerge una sempre più crescente necessità di far fronte ai cambiamenti tecnologici ed ai rapidi cambiamenti del mondo produttivo. In effetti, è sempre più richiesta una capacità del lavoratore di gestire informazioni complesse e pensare creativamente e autonomamente. Le attività e prodotti da sviluppare nel progetto saranno basati



sull’utilizzo di alcune metodologie di successo (quali la risoluzione creativa dei problemi ed il Design Thinking) con un piglio pratico ed interattivo, volto a far comprendere come utilizzare quotidianamente queste preziose competenze. Il progetto fornirà degli strumenti sia teorici che pratici quali: un corso online gratuito sulle competenze trasversali basate sulle metodologie del Creative Problem Solving e del Design Thinking; guide sulla creatività per l’imprenditorialità; rapporti di dettaglio sui bisogni reali in termini di innovazione richiesti dal mercato in tutta Europa. Al termine del progetto i prodotti ed i risultati sviluppati saranno diffusi nell’Unione Europea ed oltre, grazie ad una piattaforma accattivante con diversi elementi di gioco (cd. gamification) ed al sito web già attivo (www.cdtmooc.eu) che conterrà un ricco database di materiali e di guide interattive in diverse lingue, e grazie anche ad una serie di seminari in ciascun Paese dei partner per presentare i prodotti intellettuali creati nell’iniziativa biennale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili anche alla pagina Facebook ufficiale all’indirizzo web: <https://www.facebook.com/cdtmooc>.

42. Al via la nuova rete dei centri EUROPE DIRECT: l’Europa a portata di mano in Basilicata

Parte il 1° maggio la nuova generazione dei centri EUROPE DIRECT per il periodo 2021-2025: per l’Italia saranno attivati 45 centri, che aiuteranno la Commissione ed il Parlamento europeo a portare le informazioni sulle opportunità offerte dall’UE in tutte le regioni del nostro Paese. La nuova generazione avrà un mandato più ampio rispetto al passato in quanto i centri EUROPE DIRECT promuoveranno un coordinamento con tutte le reti europee presenti a livello regionale, in modo da facilitare l’accesso di cittadini e imprese alle informazioni su bandi, iniziative e progetti europei, e saranno in costante contatto con i media locali per offrire contenuti utili sulle priorità e sulle politiche dell’Unione europea. I centri ascolteranno le esigenze dei territori, per permettere alla Commissione di comprendere meglio l’impatto concreto delle politiche e delle attività dell’UE sui cittadini, e forniranno informazioni a 360° sull’Unione europea (dalla risposta alla pandemia di COVID-19 a NextGenerationEU, dalle opportunità di finanziamento alle transizioni verde e digitale, e così via). I centri di informazione (che da domani saranno identificati da un logo contenente la bandiera europea, a sottolineare il loro stretto legame con la Commissione europea) lavoreranno anche con le scuole e gli insegnanti per promuovere la cittadinanza europea attiva e svilupperanno dialoghi e dibattiti sui temi europei, anche nell’ambito della Conferenza sul futuro dell’Europa. A partire dal 1° maggio sarà possibile localizzare i nuovi centri EUROPE DIRECT italiani e quelli di tutta l’Unione europea su una [mappa interattiva](#) che sarà raggiungibile al link https://europa.eu/european-union/contact/meet-us_it. Nella nostra regione la

Commissione europea ha approvato, per la propria rete di informazione, un unico centro: si tratta del centro **Europe Direct Basilicata** che sarà gestito ancora per i prossimi 5 anni dall'associazione EURO-NET che, confermando le notevoli capacità e competenze settoriali, è stata di nuovo selezionata per gestire tale servizio. “Siamo molto contenti della valutazione ricevuta dalla Commissione che ci vede ai primissimi posti della graduatoria nazionale ma ancora di più del chiaro apprezzamento ricevuto sul lavoro svolto in questi anni dal 2005 in poi. – ha chiarito Antonino Imbesi direttore del centro Europe Direct Basilicata – E’ nostra intenzione raddoppiare gli sforzi compiuti fino ad oggi per supplire anche alla mancanza, da domani in poi, di un centro Europe Direct nella città Matera, sperando di poter contare su una apposita e specifica collaborazione in loco del Comune materano.” Il centro Europe Direct Basilicata verrà inaugurato con un apposito evento di lancio che si terrà a Potenza il prossimo 6 maggio alle ore 12:00 e che vedrà la partecipazione di Mario Guarente (Sindaco di Potenza), Francesco Fanelli (VicePresidente della Regione Basilicata ed Assessore all’Agricoltura), Michele Somma (Presidente della Camera di Commercio), Giuseppe Romaniello (Direttore della Università di Basilicata), Matteo Restaino (Presidente della V Commissione Consiliare del Comune di Potenza) e Leonardo Vita (Presidente del CSV Basilicata), in rappresentanza degli oltre 85 partner locali/regionali su cui il centro lucano può contare.



Il centro **Europe Direct Basilicata** verrà inaugurato con un apposito evento di lancio che si terrà a Potenza il prossimo 6 maggio alle ore 12:00 e che vedrà la partecipazione di Mario Guarente (Sindaco di Potenza), Francesco Fanelli (VicePresidente della Regione Basilicata ed Assessore all’Agricoltura), Michele Somma (Presidente della Camera di Commercio), Giuseppe Romaniello (Direttore della Università di Basilicata), Matteo Restaino (Presidente della V Commissione Consiliare del Comune di Potenza) e Leonardo Vita (Presidente del CSV Basilicata), in rappresentanza degli oltre 85 partner locali/regionali su cui il centro lucano può contare.

43. Festa dell'Europa a Potenza

l'8 maggio il nostro centro Europe Direct Basilicata - Antenna Eurodesk di Potenza, per ricordare la Festa dell'Europa, organizzerà un evento presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Einstein - De Lorenzo" di Potenza, incontrando direttamente gli studenti per promuovere e celebrare la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. Durante l'arco della giornata EURO-NET incontrerà, classe per classe (per limitare i rischi di contagio) i giovani per informarli sulle opportunità di studio e formazione, offerte dal programma Erasmus+ e sul Corpo Europeo di solidarietà (una iniziativa che offre, ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, nuove opportunità di partecipare a un'ampia gamma di attività solidali che affrontano situazioni di difficoltà in tutta Europa). Inoltre il nostro responsabile informerà i ragazzi della Conferenza sul futuro dell'Europa, che rappresenta un esercizio di democrazia deliberativa aperto ed inclusivo, oltre che senza precedenti, cerca di dare maggior voce a persone di ogni estrazione, in tutta Europa, su ciò che si aspettano dall'Unione europea - una voce che influirà sull'orientamento futuro e sul processo decisionale dell'UE. La piattaforma multilingue digitale è pienamente interattiva e multilingue: le persone possono entrare in contatto tra loro e discutere le loro proposte con altri cittadini provenienti da tutti gli Stati membri, nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Il maggior numero di persone di ogni estrazione è incoraggiato a contribuire attraverso di essa al processo di definizione del proprio futuro, ma anche a promuovere la piattaforma sui social media, con l'hashtag [#TheFuturesYours](#).



I NOSTRI SPECIALI

44. Meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

Il 29 aprile si è svolto un nuovo incontro online del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01- KA202-078268. Durante il meeting i partner del progetto hanno definito le strategie di intervento per il completamento dei questionari previsti dal prodotto intellettuale 1. La partnership è composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Asses-ment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship> o il sito internet www.sustainagri-project.eu.



45. Breve meeting online del progetto “PAESIC”

Il 3 maggio scorso si è svolto online un breve meeting di riepilogo del progetto "Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom" (acronimo “PAESIC”) approvato in Danimarca come azione n.2018-1-DK01-KA201-047100 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione Scolastica. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso dei prodotti finali e degli Eventi Moltiplicatori ancora da sviluppare. La partnership della iniziativa è composta da University College Of Northern Denmark (Danimarca, coordinatore di progetto), Crossing Borders (Danimarca), Youth Europe Service (Italia), University Of Thessaly (Grecia) e Comparative Research Network Ev (Germania). Potete trovare maggiori informazioni sul progetto e su tutte le attività sviluppate sul sito web <https://paesic.eu> oppure sulla pagina Facebook ufficiale dell’iniziativa all’indirizzo <https://www.facebook.com/paesic/>.



46. Servizio RAI sulla animazione “La Terza Via”

Il 3 maggio scorso la RAI3 Basilicata ha mandato in onda durante la TGR delle 14:00 un bellissimo servizio firmato dal giornalista Igor Uboldi, che celebra il grande risultato ottenuto dalla animazione “La Terza Via” e dall’intero progetto “Let’s work for real migrant inclusion” (un partenariato strategico Erasmus Plus KA2 finanziato nel 2018 nell’omonimo programma dall’Agenzia Nazionale INDIRE in Italia) che ha sviluppato moltissimi ed utili prodotti per la integrazione di migranti e rifugiati in Europa, tra cui anche un ebook di buone prassi sulla inclusione.



47. Il progetto SUSTAINAGRI

Il progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica



Ceca nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268, vede al lavoro una partnership di tutto rispetto composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekaplus Business Services Ltd (Cipro), Exponential Training & Assessment Limited (Uk), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games Bv (Olanda) e Trebag (Ungheria). “Il progetto - ha dichiarato Maria Domenica De Rosa, Presidente dell’associazione Youth Europe Service di Potenza, partner italiano del partenariato strategico europeo - è diretto a sviluppare un

pacchetto formativo innovativo di materiali e strumenti, compreso un gioco serio, adattato alle esigenze di apprendimento delle giovani generazioni che consentirà ai nuovi operatori nel settore agricolo di implementare un modello di business sostenibile utilizzando al meglio il “framework Triple Bottom Line” per guidare le loro attività agricole verso lo sviluppo sostenibile.” Nelle attività di progetto sono previsti tre prodotti intellettuali, tra cui spicca lo sviluppo di un gioco elettronico educativo: tale gioco “serio” sarà utilizzato come strumento di formazione ed apprendimento nonché strumento di valutazione per gli operatori di formazione professionale del settore agricolo. “Il partenariato – ha continuato il Presidente dell’associazione italiana, De Rosa – sta ora lavorando alacrememente e con grande impegno sullo sviluppo di un Curriculum formativo composto da molti moduli professionalizzanti al fine di sviluppare un training nuovo ed accattivante ma, allo stesso tempo, sta concentrando i propri sforzi pure su vari questionari che saranno basilari per lo sviluppo anche dell’e-game (previsto come secondo prodotto) così come del tool-kit finale (terzo output di progetto). Tecnici e ricercatori della nostra associazione, tra cui spiccano in particolare Vito Verrastro ed Antonino Imbesi, due dei più conosciuti innovatori della intera Basilicata, stanno dando il meglio di sé per sviluppare prodotti davvero innovativi ed al contempo utili ad un settore che è trainante per la nostra regione e che merita maggiore attenzione da parte delle istituzioni.” Gli obiettivi del progetto SustainAgri sono diversi e molteplici: essi vanno dal rafforzamento della competitività del settore agricolo (introducendo i giovani imprenditori nell’agricoltura sostenibile) alla creazione di incentivi affinché i giovani prendano in considerazione l’idea di sviluppare e guidare imprese agricole; dal collegamento tra sostenibilità e redditività dell’azienda agricola alla dimostrazione di come l’adozione di nuove tecnologie (agricoltura intelligente) e pratiche di gestione possano ridurre l’impatto ambientale senza diminuire i redditi aziendali; dalla dimostrazione del ruolo significativo della formazione professionale nello sviluppo di una nuova generazione di imprenditorialità sostenibile al miglioramento della consapevolezza delle comunità rurali sulla responsabilità sociale e ambientale; dalla promozione della cooperazione transnazionale tra il più ampio numero possibile di attori del settore agricolo allo sviluppo di migliori servizi nel settore dell’agricoltura sostenibile. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web ufficiale del progetto all’indirizzo internet www.sustainagri-project.eu oppure sulla pagina Facebook della iniziativa al link internet www.facebook.com/sustainableagripreneurship.



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 09
Anno XVII**

05 Maggio 2021

EDITORE
Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info